

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE  
PER I SERVIZI COMMERCIALI

**“ FILIPPO RE”**  
**Viale Trento - Trieste, 4**  
**42121 Reggio Emilia**



*ESAMI DI STATO CONCLUSIVI  
DEL CORSO DI STUDI*

**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE  
5 S**

**SERVIZI COMMERCIALI**

*Reggio Emilia, 15 Maggio 2018*

## INDICE

|  |         |
|--|---------|
| <b>1. PRESENTAZIONE</b>  | pag. 3  |
| 1.1 Finalità dell'indirizzo di studio  | pag. 4  |
| 1.2 Quadro orario settimanale triennio   | pag. 5  |
| 1.3 Variazione del consiglio di classe nel triennio  | pag. 5  |
| 1.4 Composizione della classe nel triennio   | pag. 6  |
| 1.5 Elenco Candidati   | pag. 6  |
| 1.6 Presentazione analitica della classe   | pag. 6  |
| 1.7 Tirocinio – Alternanza Scuola Lavoro   | pag. 7  |
| <br>   |         |
| <b>2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE</b>   |         |
| 2.1 Iniziative didattiche esterne 5 <sup>^</sup> anno  | pag. 7  |
| 2.2 Attività di recupero e/o potenziamento   | pag. 7  |
| 2.3 Presentazione e composizione del Consiglio di classe   | pag. 8  |
| <br>   |         |
| <b>3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI</b>   |         |
| Materia 1    Lingua e letteratura italiana   | pag. 9  |
| Materia 2    Storia  | pag. 9  |
| Materia 3    Diritto ed Economia   | pag. 11 |
| Materia 4    Lingua Inglese  | pag. 12 |
| Materia 5    2 <sup>^</sup> Lingua straniera (Tedesco)   | pag. 13 |
| Materia 6    Informatica e laboratorio   | pag. 13 |
| Materia 7    Matematica  | pag. 14 |
| Materia 8    Tecniche di comunicazione   | pag. 14 |
| Materia 9    Tecniche professionali dei servizi commerciali                                      | pag. 16 |
| <br>   |         |
| <b>4. STRUMENTI DI VERIFICA</b>  | pag. 17 |
| <br>   |         |
| <b>5. VALUTAZIONE</b>  |         |
| 5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità | pag. 18 |
| <br>   |         |
| <b>6. SIMULAZIONI EFFETTUATE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME</b>                                     | pag. 19 |
| <br>   |         |
| <b>7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO</b>                          | pag. 19 |
| 7.1 Il credito scolastico  | pag. 19 |
| <br>   |         |
| <b>7. ALLEGATI</b>   |         |
| A- Programmi svolti  | pag. 20 |
| B- Griglie di valutazione prove esami di stato   | pag. 36 |
| C- Testi delle simulazioni TERZA PROVA   | pag. 43 |
| <br>   |         |
| <b>8. Approvazione del documento di classe</b>   | pag. 51 |

## 1. PRESENTAZIONE

Il presente documento viene redatto dal Consiglio della **Classe 5 S del Corso dell’Istituto “Filippo Re”**, ai sensi e per gli scopi previsti dagli articoli 4 e 5 del Regolamento per l’Esame di Stato, per esplicitare e chiarire i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo messi in atto, nonché i criteri, gli strumenti, di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, per **l’anno scolastico 2017/18**.

Verrà reso pubblico e consegnato in copia a ciascun candidato entro il 15 maggio 2018.

Il Corso serale per gli adulti dell’Istituto Filippo Re di Reggio Emilia si presenta come un’offerta formativa, consolidata nel corso degli ultimi quattro anni, che applica la nuova normativa dell’istruzione degli adulti come da DPR.263/2012. Dal 2012, infatti, è stato ridefinito l’assetto organizzativo di tale particolare ambito di istruzione che funziona in raccordo con i CPIA (Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti). I corsi per gli adulti delle Superiori rimangono incardinati negli Istituti Superiori, ma si raccordano tramite misure di sistema con gli altri Istituti serali e con gli ex CTP con cui si condividono linee progettuali, sistema di accoglienza, certificazioni, modalità di riconoscimento di crediti e patti formativi individualizzati. Nel nuovo assetto la principale novità consiste in un monte ore orario pari al 70% di quello del diurno, di cui un 10% è rappresentato da ore di accoglienza e fino a un 20% di possibilità di ore di formazione a distanza. Per rispondere ai bisogni dell’utenza di studenti lavoratori, che presentano notevoli difficoltà alla frequenza, il nostro istituto prevede la quasi totalità di quel 20% sotto forma di formazione a distanza proprio per limitare il più possibile le ore di lezioni frontali obbligatorie in presenza. La conseguente offerta frontale complessiva si riduce così a un 50% di quanto offerto dal diurno. A tale situazione si aggiunge la possibilità per tutti gli studenti di usufruire di un ulteriore 10% di deroga all’obbligo di frequenza dei  $\frac{3}{4}$  dell’orario personalizzato (come da normativa), che aumenta ulteriormente il divario con il diurno a fronte degli stessi obiettivi e programmi. In conseguenza di tale organizzazione serale il Consiglio di classe si è trovato a svolgere gli argomenti in modo molto sintetico, cercando comunque di favorire in generale le competenze e la capacità dello studente di orientarsi in modo generale all’interno della disciplina. Gli insegnanti hanno privilegiato la comprensione dei nuclei fondanti delle singole discipline piuttosto che l’acquisizione nozionistica di grandi contenuti.

Dal punto di vista dell’organizzazione generale dell’istruzione degli adulti, secondo la normativa del 2012, l’istruzione per gli adulti si divide in PRIMO E SECONDO LIVELLO e in PERIODI DIDATTICI. Le scuole superiori rappresentano il secondo livello d’istruzione. La progettazione didattica segue una suddivisione corrispondente ai periodi didattici biennali (1° periodo didattico = 1^ e 2^; 2° periodo = 3^ e 4^ con passaggio automatico dal primo e al secondo anno di ciascun periodo), tranne che per il 3° periodo didattico, corrisponde al 5° anno, che è annuale. La progettazione prevede una rigida “modularizzazione” per UDA (Unità di Apprendimento modulari), a cui corrispondono precise competenze uguali, come detto prima, a quelle del diurno, secondo le Linee Guida del Nuovo ordinamento DPR 87\_2010 e DM 5\_2010, ma con quadri orari ministeriali specifici (Nota 2916 del 21/3/2013).

## 1.1 Finalità dell’indirizzo di studio

Alla fine del corso di studi quinquennale, l’allievo dell’Istituto consegue il **diploma dei Servizi Commerciali** raggiungendo competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell’attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell’immagine aziendale attraverso l’utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Il Tecnico dei servizi Commerciali si orienta nell’ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Gli obiettivi indicati di seguito sono quelli proposti dal ministero nelle linee guida. I singoli docenti hanno cercato, nell’ambito delle proprie discipline, di concorrere al raggiungimento delle competenze indicate in coerenza con tempi, modi e mezzi del contesto scolastico.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali è in grado di:

1. Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
2. Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
3. Contribuire alla realizzazione della gestione dell’area amministrativo-contabile;
4. Contribuire alla realizzazione di attività nell’area marketing;
5. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
6. Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
7. Organizzare eventi promozionali;
8. Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
9. Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
10. Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali consegue i seguenti risultati in termini di competenze:

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all’attuazione delle rilevazioni aziendali con l’utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione della amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell’area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
7. Partecipare ad attività dell’area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
9. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l’uso di strumenti informatici e telematici.

## 1.2 Quadro orario settimanale del triennio

| Discipline del piano di studi                  | ORE<br>Secondo Periodo<br>didattico<br>(biennale 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> ) | PERIODI<br>Terzo Periodo<br>didattico<br>(annuale 5 <sup>^</sup> ) |
|--|---|--|
| Lingua e letteratura italiana                  | 5   | 4  |
| Storia   | 4   | 2  |
| Diritto ed Economia                            | 4   | 3  |
| Lingua Inglese                                 | 3   | 3  |
| 2 <sup>^</sup> Lingua straniera (tedesco)      | 4   | 3  |
| Informatica e laboratorio                      | 1+3*  | 2*   |
| Matematica                                     | 5   | 3  |
| Tecniche di comunicazione                      | 3   | 2  |
| Tecniche professionali dei servizi commerciali | 7+3*  | 5+2*   |
| <b>Totale periodi settimanali</b>              |   | <b>27</b>  |

\*compresenza

N.B. Le ore sono state trasformate in periodi di 45' con recupero in attività di riallineamento e rinforzo oltre, che in alcuni casi, tramite potenziamento del quadro orario frontale, secondo le esigenze dell'organizzazione dell'istruzione per adulti (vedi introduzione).

## 1.3 Variazioni nel consiglio di classe nel triennio

| Discipline curricolo                                  | Anni corso | Classi   |         |        |
|---|------------|----------|---------|--------|
|   |            | III anno | IV anno | V anno |
| Lingua e letteratura italiana                         | 4          |          |         | x      |
| Storia  | 4          |          |         | x      |
| Diritto ed Economia                                   | 4          |          | x       | x      |
| Lingua Inglese  | 4          |          | x       | x      |
| 2 <sup>^</sup> Lingua straniera<br>(francese/tedesco) | 4          | x        | x       | x      |
| Informatica e laboratorio                             | 4          |          | x       | x      |
| Matematica  | 4          |          |         |        |
| Tecniche di comunicazione                             | 3          | x        |         |        |
| Tecniche professionali dei servizi<br>commerciali     | 4          |          |         |        |

### 1.4 Composizione della classe nel triennio

| anno scolastico | N° studenti iscritti | N° studenti promossi | N° studenti promossi con debito | N° studenti non promossi o ritirati |
|-----------------|----------------------|----------------------|---------------------------------|-------------------------------------|
| 2015-16         | 25                   | 5                    |                                 | 20                                  |
| 2016-17         | 19                   | 4                    | 1                               | 14                                  |
| 2017-18         | 8                    |                      |                                 | 3                                   |

### 1.5 Elenco Candidati

| n° | <u>Cognome e Nome</u> | <u>Data di Nascita</u> |
|----|-----------------------|------------------------|
| 1  | BAAH RAYDOHP KWABENA  | 28/05/1996             |
| 2  | KAUR KIRANJOT         | 14/09/1994             |
| 3  | MOUNIB AMIN           | 07/10/1993             |
| 4  | ZANIBONI LUCA         | 12/12/1991             |

### 1.6 Presentazione analitica della classe

La classe 5<sup>A</sup>S è costituita da 5 studenti che frequentano, di cui un BES, che non frequenta tutte le discipline e non richiede l'ammissione all'esame di Stato, ma soltanto una certificazione di frequenza. Non essendoci per il corso serale la possibilità di avvalersi di un PEI, è stato predisposto un PDP con le misure compensative e dispensative stabilite dal c.d.c. e in accordo con il soggetto interessato. La classe era inizialmente formata da 8 studenti, di cui **5 maschi e 2 femmine**. Di questi 2 non hanno mai frequentato e una ha interrotto la frequenza durante l'anno. Gli studenti che frequentano provengono tutti dalla ex 4 S tranne uno proveniente dall' istituto Einaudi di Correggio, che si è aggiunto quest'anno al gruppo classe.

La classe, pur nella variazione dei suoi componenti nel corso del triennio, conferma nell'insieme alcune difficoltà nella comprensione e nella rielaborazione dei contenuti.

In considerazione di ciò, il profitto non è stato per tutti sufficiente anche a causa delle programmazioni più complesse richieste dalle discipline del quinto anno.

Le programmazioni hanno subito una selezione e una semplificazione degli argomenti per due motivi:

- la particolare tipologia dell'utenza;
- il numero sensibilmente inferiore di ore di lezione, rispetto ai corsi diurni.

Rispetto agli obiettivi finalizzati all'esame di stato, lo studio individuale di alcuni si presenta non adeguato in quanto troppo discontinuo e/o superficiale, nonostante gli ampi tempi di programmazione delle verifiche. Gli stessi presentano quindi lacune in alcune materie, nonostante siano stati attivati corsi di recupero in corso d'anno. Dal punto di vista educativo gli studenti non hanno presentato particolari problemi di comportamento fatta eccezione per uno di essi.

## 1.7 Tirocinio – Alternanza Scuola Lavoro

Non essendoci indicazioni normative specifiche per il serale riguardo all’alternanza Scuola Lavoro gli studenti del serale non hanno frequentato né in 4<sup>a</sup> né in 5<sup>a</sup> stages o altri progetti di alternanza, considerando che alcuni di essi sono studenti-lavoratori.

## 2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

La programmazione annuale dell’attività didattica è stata sviluppata partendo dalla finalità dell’indirizzo di studio di cui al punto 1 tenendo conto degli obiettivi curriculari previsti dall’ordinamento e come programmato dal Cdc e riportato nel P.F.C..

### 2.1 Iniziative didattiche esterne 5<sup>o</sup>anno (viaggi d’istruzione - orientamento- uscite - progetti)

| DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ             | NOTE  |
|---------------------------------------|---|
| Progetto “Privacy e nuove tecnologie” | Progetto trasversale rivolto all’intero corso |
| Progetto “Il mondo del lavoro”        | Progetto trasversale rivolto all’intero corso |
|                                       |   |
|                                       |   |
|                                       |   |
|                                       |   |

### 2.2 Attività di recupero e/o potenziamento

Per rispondere alla necessità di personalizzare i percorsi di studio del serale, frutto di un complesso iter di accoglienza che prevede una prima fase di identificazione, attestazione e certificazione di crediti in entrata e una seguente fase di elaborazione di un Patto Formativo Individualizzato, si è seguita, come specificato nella parte introduttiva, un’organizzazione che ha limitato il più possibile le ore frontali obbligatorie a favore di ore di lezione facoltative proprio per riallineamenti e recuperi a piccoli gruppi.

Le strategie di recupero messe in atto dal Consiglio di classe per gli allievi in difficoltà sono state attivate, quindi, durante tutto l’anno scolastico, con modalità coerenti con quanto deliberato in merito dal Collegio docenti e con la verifica e la relativa eventuale certificazione dell’estinzione dei debiti risultanti agli atti della scuola.

## 2.3 Presentazione e composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto:

| <b>DOCENTE</b>     | <b>DISCIPLINA</b>                                 | <b>Insegna<br/>nel corso<br/>da n° anni</b> | <b>Eventuale supplente</b> |
|--------------------|---|---|----------------------------|
| FERRETTI SARA      | Lingua e letteratura italiana                     | 1   |                            |
| FERRETTI SARA      | Storia  | 1   |                            |
| BELTRAMI STEFANO   | Diritto ed Economia                               | 1   |                            |
| CANTONI SERENA     | Lingua e cultura straniera<br>(Inglese)           | 1   |                            |
| ABATE ALESSANDRA   | 2^ Lingua straniera<br>(Tedesco)                  | 1   |                            |
| GIAMPIETRO NICOLA  | Informatica e laboratorio                         | 1   |                            |
| PREDIERI FRANCESCA | Matematica  | 4   |                            |
| BARBIERI VILMA     | Tecniche di<br>comunicazione                      | 3   |                            |
| CRUPI ANTONELLA    | Tecniche professionali dei<br>servizi commerciali | 4   |                            |

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIE 1-2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA

##### RELAZIONE FINALE

###### **Presentazione generale della classe**

Il gruppo classe si presenta tanto poco numeroso quanto parecchio differenziato a livello di competenze e capacità al suo interno. Durante l'anno scolastico la relazione con l'insegnante è stata, in quasi tutti i casi, buona e disponibile al dialogo educativo. La classe non ha mostrato particolare predisposizione per le materie di italiano e storia, ad eccezione di qualche singolo argomento trattato, ma in generale ha attuato un atteggiamento volenteroso e disponibile nei confronti dello studio, motivato dal desiderio del compimento del proprio percorso di istruzione. Nonostante questo i risultati non sono sempre stati all'altezza dell'impegno profuso.

Generalizzate sono, all'interno della classe, le lacune linguistiche, espressive e di corretto metodo di studio. La sottoscritta si è dunque attivata per mettere a disposizione sportelli per il recupero linguistico, l'approfondimento delle forme di scrittura per l'esame di stato, nonché per il ripasso, fuori dall'orario di lezione, nel corso di tutto l'anno scolastico. Queste occasioni non sono tuttavia state debitamente sfruttate dagli alunni.

Gli stili di apprendimento dei membri della classe sono apparsi sin da subito assai diversificati: un primo gruppo ha lavorato sull'apprendimento dei contenuti, li ricorda e li sa ripetere, anche se con difficoltà sa rielaborarli in discorsi più generali. Altri hanno messo in atto uno studio superficiale e occasionale, che non permette una memorizzazione efficace e che spesso non è giunto, nel corso dell'anno, a una resa in verifica adeguata alle richieste (costringendo gli interessati a sottoporsi poi a successive prove per recuperare le lacune presentate).

Emblematico è il caso della simulazione della prima prova d'esame, che ha fatto emergere da un lato la superficialità con la quale gli alunni si sono approcciati alla prova e in secondo luogo le gravi lacune linguistiche e di forma precedentemente riportate.

I programmi di italiano e storia si presentano lunghi e complessi per un serale che usufruisce di un quadro orario notevolmente decurtato (4 ore a settimana frontali contro le 6 del diurno).

I libri di testo adottati, di conseguenza, sono molto sintetici, per cui si è cercato di utilizzare documenti forniti in fotocopia, approfondimenti e video proposti durante le lezioni al fine di integrare le informazioni offerte dai libri di testo.

Trattandosi di un serale rivolto prevalentemente a studenti lavoratori, gli argomenti sono stati trattati con un approccio sintetico, privilegiando i collegamenti con il contesto storico, e cercando il più possibile collegamenti e riflessioni di interesse concreto o personale di vita quotidiana.

Il programma di italiano ha avuto come oggetto la letteratura italiana e alcuni autori della letteratura europea della fine dell'Ottocento e del Novecento, e ha compreso un inquadramento generale che copre cronologicamente il periodo che va dalla corrente letteraria del Verismo di fine Ottocento alla letteratura del Secondo Dopoguerra in Italia.

Lo svolgimento del programma di storia ha riguardato il periodo compreso fra la prima fase dell'Italia Unità e il Dopoguerra; particolare cura e tempo sono stati dedicati al periodo dei Totalitarismi tra le due guerre, alle tematiche della persecuzione razziale e alla Seconda Guerra Mondiale.

###### **Metodi e mezzi di insegnamento adottati**

L'insegnamento delle discipline storico-letterarie si è svolto in maniera più scientifica possibile, cercando di mettere in evidenza le relazioni di continuità (tra autori e storia del proprio tempo) e di causa-effetto (per quanto riguarda la storia).

L'organizzazione per UDA che caratterizza il corso serale ha permesso di dividere quasi naturalmente gli argomenti per “macrotematiche”, valutate quindi per intero a fine della spiegazione. Sono stati forniti, soprattutto in virtù dello studio personale e del ripasso, strumenti per la sintesi e per l'approfondimento (riassunti, mappe, presentazioni PPT), fruibili dalla sezione “Didattica” del registro elettronico.

### **Criteri e strumenti di valutazione usati**

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della crescita e della progressione individuale, delle abilità, della disponibilità al dialogo educativo, dell'assiduità della frequenza, e dell'interesse mostrato nei confronti delle tematiche e degli approfondimenti proposti. Sono state oggetto di valutazione non solo le prove individuali svolte in classe, ma anche la partecipazione attiva alla vita scolastica, la reazione di interesse a tematiche e approfondimenti proposti.

Le interrogazioni orali sono state ostacolate dal numero di ore così esiguo a favore delle verifiche scritte impostate su ampie risposte in sostituzione delle interrogazioni orali. La parte orale è stata oggetto di valutazione soprattutto per il programma di storia, da gennaio in avanti. Gli alunni hanno presentato grandi difficoltà nell'esposizione, frutto di una non consolidata abilità nel corso del proprio percorso di studi negli anni precedenti. Nell'ultimo pentamestre si è quindi lavorato anche sulle modalità di presentazione orale, con risultati non sempre soddisfacenti.

Per quanto riguarda le modalità di scrittura d'esame si è privilegiato il lavoro sulla redazione di saggio breve e dei temi di tipologia C e D. L'analisi del testo, con riferimento alla tipologia A, è stata affrontata a inizio anno: i compiti in classe si sono concentrati sulle analisi di testi letti in classe e relativo commento critico. Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle proposte dal dipartimento per le verifiche di simulazione d'esame.

### **Obiettivi raggiunti**

Gli obiettivi legati alla programmazione sono stati raggiunti a volte brillantemente, a volte solo parzialmente. Tra coloro che hanno studiato costantemente, vi sono alcuni che hanno una certa scioltezza nell'esposizione, sia scritta che orale, altri che non sempre mantengono nei risultati un livello conforme allo standard raggiunto, soprattutto per quanto riguarda la simulazione d'esame e l'ultima parte dell'anno.

### Competenze di lingua e letteratura italiana

- comprendere e contestualizzare alcuni autori e opere significativi della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli (più a livello generale che non tecnico specifico);
- padroneggiare strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda degli scopi della comunicazione;
- Padroneggiare la lingua e le tecnologie digitali quale supporto alla ricerca di informazioni e alla documentazione, in funzione della ricerca e rielaborazione delle informazioni.

### Competenze di storia

- Analizzare gli aspetti più significativi di ogni periodo storico, tenendo conto delle grandi personalità, dei fattori economici, politici e culturali; porre in risalto la costante attualità delle problematiche storiche, mettendo in riferimento il contesto del Novecento con quello contemporaneo
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Risultano acquisite in forma sufficiente la comprensione dei contenuti artistico-letterari e degli avvenimenti storici proposti per la maggior parte degli studenti, mentre la sicura rielaborazione delle cono-

scienze acquisite in un contesto che colleghi e confronti gli avvenimenti e il percorso culturale del periodo studiato, è padroneggiata solo da una parte della classe. In generale gli esiti di profitto si possono ritenere buoni per gli alunni che hanno regolarmente frequentato le lezioni, appena sufficienti per coloro per i quali l'impegno e la frequenza scolastica sono state discontinui o non abbastanza approfonditi. Permangono evidenti difficoltà a livello espressivo di elaborazione scritta per quegli alunni che hanno una limitata padronanza delle strutture grammaticali, sintattiche e lessicali della lingua italiana soprattutto di origine straniera.

Reggio Emilia, 15 Maggio 2018

Prof. Sara Ferretti

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIA 3

#### DIRITTO ED ECONOMIA RELAZIONE FINALE

Ho preso contatto con gli studenti della classe VS per la prima volta all'inizio del corrente anno scolastico. Le colleghe coordinatrici del corso serale mi avevano preventivamente informato dell'andamento dell'anno scolastico precedente, che era stato condizionato negativamente, per quanto concerne l'insegnamento della mia materia, dall'avvicendamento in corso d'anno di ben quattro insegnanti di diritto diversi.

Per tale ragione, ho ritenuto necessario dedicare un periodo iniziale alla verifica preliminare delle conoscenze di base della materia da parte degli studenti ed al ripasso comune dei concetti giuridici basilari del diritto, e del diritto privato in particolare, con specifico riferimento al contratto.

All'inizio dell'anno scolastico, la classe era composta da sei studenti frequentanti, di cui uno si è ritirato poco dopo un mese, nel corso del primo trimestre. Sicché sono rimasti solo cinque studenti, dei quali uno con disabilità, frequentante al solo fine del rilascio dell'attestato di frequenza (non sosterrà quindi l'esame di stato).

Gli studenti hanno partecipato alle lezioni e al dialogo educativo mantenendo un atteggiamento generalmente rispettoso e corretto, anche se non molto attivo e propositivo a livello personale. Anche la frequenza è stata regolare nel corso dell'anno. Un solo studente ha tenuto una condotta, dal punto di vista disciplinare e della frequenza delle lezioni, nettamente meno positiva e meno regolare degli altri.

Sotto il profilo didattico, gli studenti hanno partecipato con buon impegno, e spesso con discreti o buoni (e talvolta ottimi) risultati, allo studio ed apprendimento dei vari argomenti trattati, evidenziando volontà e serietà di applicazione.

Le lacune riguardano la difficoltà di mantenere nel medio-lungo termine la padronanza degli argomenti già studiati. Un'altra difficoltà riscontrata riguarda l'esposizione libera, sia nella forma scritta sia nella forma orale, del tema richiesto, allorché lo studente sia chiamato ad organizzare ed esporre il proprio pensiero senza l'aiuto di domande parzialmente strutturate. Per ovviare a tali difficoltà, soprattutto nel secondo pentamestre, mi sono avvalso di due strumenti: - la stesura in classe di schemi e mappe concettuali ragionate, per abituare gli studenti ad organizzare l'esposizione del pensiero in modo logico e compiuto; - lo svolgimento di esercitazioni scritte ed esposizioni orali (sia formative sia sommative) non strutturate, per creare un'abitudine all'esposizione non 'guidata'.

Allo stato attuale, il programma inserito nel piano di lavoro iniziale è stato quasi completato, ed in ogni caso sarà completato all'incirca verso il 20 di maggio. Gli argomenti, soprattutto quelli economici più complessi (come, ad es., la contabilità nazionale) sono stati trattati in forma necessariamente semplificata e corrispondente al livello della classe.

Reggio Emilia, 15 Maggio 2018

Prof. Stefano Beltrami

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIA 4

#### LINGUA INGLESE RELAZIONE FINALE

La classe, conosciuta per la prima volta quest'anno, è composta da studenti che hanno manifestato sin dall'inizio un atteggiamento poco partecipativo e timido nei confronti della disciplina, nonché livelli di conoscenza linguistica alquanto disomogenei. Dopo i primi mesi, superata la timidezza iniziale, i ragazzi hanno iniziato a interagire maggiormente mostrandosi diligenti nello svolgimento delle attività, tuttavia alcuni hanno continuato a manifestare difficoltà e carenze nel metodo di studio, così come nella padronanza della materia, nonostante l'impegno in classe e la collaborazione nello svolgimento di compiti e/o esercizi. Dopo un primo rapido recupero delle conoscenze grammaticali di base, abbiamo lavorato sui contenuti quali: inglese per il lavoro, inglese per il marketing, complaints and replies, emerging markets e diversi tipi di sistemi economici, globalizzazione, c.s.r, fair trade, studio dei sistemi governativi di UK e USA. Tutti gli argomenti, elencati in dettaglio nella programmazione, sono stati resi il più possibile interattivi spronando i ragazzi a sviluppare ricerche personali sul tema, realizzare presentazioni, svolgere interviste in inglese all'interno della scuola, visionare e commentare video tematici o film in modo tale da acquisire più padronanza della microlingua. L'insieme di queste attività ha permesso loro di riscoprire interesse per la disciplina e superare parte di quella timidezza iniziale che li bloccava, soprattutto nell'espressione verbale, ad inizio anno. A partire da Dicembre si è notato un miglioramento effettivo nel rendimento e nella proattività, per quanto resti un gruppo classe nel complesso moderatamente attivo e con un solo caso, particolare, che mostra difficoltà nel rispetto della disciplina.

Nel pentamestre, si è intensificata l'attività di reading comprehension in vista della terza prova prevista per l'esame di Stato, anche durante questo periodo, i risultati sono stati altalenanti, nella media discreti e/o sufficienti.

Dedicando uno sguardo generale, eccezion fatta per il caso sopracitato, gli studenti hanno sempre seguito le lezioni e svolto le attività richieste ottenendo un profitto complessivo discreto con abilità più o meno sviluppate a seconda delle caratteristiche personali e dello studio pregresso, in tal contesto è da sottolineare la presenza di uno studente che si distingue, da inizio anno, con un livello già certificato di competenza linguistica C1.

Non si è mai reso necessario un intervento specifico di recupero integrativo alle ore di lezione previste.

#### METODOLOGIE E ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE

Lezione frontale, pair and team working groups, role playing, cooperative learning, stimolazione di problem solving attraverso casi studio da analizzare e discutere in classe, visione di film e video tematici con esercizio di comprensione, traduzione e discussione, uso di materiali autentici e semi- autentici, esercizi interattivi con la LIM, uso del libro di testo adottato.

#### STRUMENTI DIDATTICI

Come sopra indicato, oltre al libro di testo e appunti predisposti appositamente, nello svolgimento del programma sono stati usati materiali audiovisivi, integrati da proposte di articoli tratti da giornali e/o riviste online e/o siti web dedicati e/o canale Youtube, riguardanti le questioni trattate in classe.

#### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sia di tipo orale (UDA 3) che scritto in modo tale da testare tutte le competenze e abilità linguistiche degli studenti. In particolare, per la modalità orale è stato richiesto ai ragazzi di elaborare un power point che restasse come documentazione agli atti. Le prove scritte si sono articolate in prove applicative, con la richiesta di comporre un testo specifico in microlingua basandosi su documenti e materiali autentici, reading comprehension, questionari a domande aperte. Si è cercato il più possibile di esercitare e curare la composizione scritta e l'espressione orale. Nella valutazione si è tenuto conto

della proattività mostrata durante i numerosi lavori di gruppo in classe, le discussioni e la visione e analisi di materiali multimediali, la creatività, l'impegno mostrato e la frequenza alle lezioni.

Reggio Emilia, 15 Maggio 2018

Prof. Serena Cantoni

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

**MATERIA 5**                      **2^ LINGUA STRANIERA (TEDESCO)**  
**RELAZIONE FINALE**

La classe, conosciuta per la prima volta quest'anno, è composta da alcuni studenti che hanno mostrato sin dall'inizio maggiore interesse e impegno nello studio rispetto ad altri. Le competenze di partenza sono risultate diversificate all'interno del gruppo. In particolare si evidenzia che uno studente era al suo primo approccio con la disciplina e ha affrontato lo studio con impegno, raggiungendo risultati soddisfacenti. L'atteggiamento della classe nei confronti della materia e delle lezioni è stato nel secondo quadrimestre tendenzialmente più passivo rispetto al primo quadrimestre, anche se quasi tutti gli studenti hanno dimostrato impegno e volontà di apprendere e recuperare qualora necessario.

Nel primo quadrimestre il programma è stato svolto su argomenti di grammatica. Negli ultimi mesi del secondo quadrimestre si è invece affrontato lo studio della lingua a livello professionale, attraverso la comprensione di testi e talvolta brevi produzioni.

Il profitto finale raggiunto è complessivamente positivo ma disomogeneo, in quanto per metà della classe è sufficiente, per altri è invece discreto.

Reggio Emilia, 15 Maggio 2018

Prof. Alessandra Abate

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

**MATERIA 6**                      **INFORMATICA E LABORATORIO**  
**RELAZIONE FINALE**

Ho iniziato il percorso con la classe 5^ S solamente questo ultimo anno. La classe è composta da 6 alunni, di cui due non frequentanti, un allievo non ha mai frequentato l'attività e successivamente un'altra allieva ha deciso di abbandonare il percorso scolastico.

L'approccio della classe alla materia è stato sufficientemente adeguato. L'impegno, in due alunni è stato costante mentre per uno è stato sufficiente e infine l'ultimo poco proficuo quindi, complessivamente in parte positivo. Il profitto finale è da ritenersi soddisfacente.

La classe è stata in grado di apprendere i contenuti ma spesso soffermandoci alla stessa UDA cosa che purtroppo non ha dato modo di essere al passo con il programma stabilito.

Buona è stata la disponibilità a collaborare con compagni ed insegnanti mantenendo un comportamento generalmente corretto.

Reggio Emilia, 15 maggio 2018

Prof. Nicola Giampietro

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

**MATERIA 7**

**MATEMATICA  
RELAZIONE FINALE**

Ho insegnato alla classe negli ultimi quattro anni scolastici. Il livello di partenza di quest'anno era sufficiente per quasi tutti studenti. Anche il profitto finale è stato sufficiente/buono per la maggior parte degli allievi, solo in un caso non è del tutto sufficiente a causa di un'applicazione superficiale. La classe, salvo poche eccezioni, è stata sempre piuttosto passiva durante le lezioni ed ha dimostrato un interesse finalizzato alle verifiche. Il programma presentato nel piano di lavoro di inizio anno è stato svolto completamente. Gli allievi della classe hanno generalmente difficoltà a memorizzare le definizioni e ad esprimersi con un linguaggio rigoroso, per cui ho dato maggior spazio a verifiche scritte per poter raggiungere gli obiettivi di competenze della classe quinta. Il libro di testo del diurno non è stato usato se non per gli esercizi che ho comunque integrato con esercizi da altri libri. Gli appunti di teoria li ho inseriti nel materiale didattico del registro elettronico semplificati, in classe ho dato molto spazio ad esercizi ed esempi. E' stata somministrata una simulazione di terza prova comprendente matematica (allegata al documento del CDC), valutata come verifica su tutto il programma.

Reggio Emilia, 15 maggio 2018

Prof. Francesca Predieri

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

**MATERIA 8**

**TECNICHE DI COMUNICAZIONE  
RELAZIONE FINALE**

**OBIETTIVI RAGGIUNTI, METODI E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI**

Gli obiettivi di apprendimento individuati in termini di competenze per il quinto anno del corso di studi possono così riassumersi:

- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività finalizzate alle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

### **METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE**

Lezione frontale e interattiva. Esercizi applicativi. Lavoro individuale, visione dvd e video relativi ai contenuti appresi, utilizzo della Lim per il collegamento ad Internet.

### **STRUMENTI DIDATTICI**

Oltre al libro di testo ed altri appunti predisposti appositamente, nello svolgimento del programma sono stati usati materiali audiovisivi, talora integrati da proposte di articoli tratti da riviste specializzate riguardanti questioni trattate in classe.

### **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche di tipo formativo in itinere sono state orali e scritte. Le verifiche sommative con attribuzione del punteggio alla fine del modulo sono state predisposte come prove strutturate, semistrutturate e a domande aperte. Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno e della frequenza alle lezioni, il tutto finalizzato all'acquisizione da parte degli allievi di capacità autovalutative, attraverso l'applicazione di criteri esplicitati ad inizio delle attività e poi condivisi.

La classe ha usufruito di continuità didattica in Tecniche di comunicazione per tutto il triennio.

Si è instaurato, tra docente e studenti, un buon rapporto di stima, fiducia e rispetto reciproco.

La classe, nel suo complesso, ha affrontato il programma di quinta con impegno e partecipazione, nonostante le oggettive difficoltà legate agli argomenti più ostici rispetto agli anni precedenti.

Il lavoro d'aula è sempre stato piacevole e si è sempre svolto in un clima sereno anche se un po' passivo.

Gli obiettivi didattici predisposti ad inizio anno scolastico sono stati mediamente raggiunti dagli allievi.

Il gruppo classe è risultato corretto, attento e interessato alla comprensione delle problematiche affrontate, ad esclusione di qualche elemento che ha manifestato una certa passività in classe e discontinuità nella frequenza delle lezioni.

Mi sembra sia stata acquisita una sufficiente padronanza dei contenuti della disciplina, una buona autonomia nello studio è stata raggiunta solo in pochi casi. Permangono infatti studenti che hanno finalizzato il loro impegno alle richieste di verifica scolastica manifestando una certa passività in classe e discontinuità nella frequenza delle lezioni ed evidenziando un rendimento che non è andato al di là della mera sufficienza.

Per quanto riguarda la valutazione, sono state somministrate verifiche dirette a misurare le conoscenze e competenze acquisite in riferimento alle singole unità didattiche, nella forma di questionari a risposta multipla, quesiti a risposta aperta, prove semistrutturate, prove orali. Gli obiettivi perseguiti sono da considerarsi complessivamente raggiunti.

Reggio Emilia, 15 maggio 2018

Prof. Vilma Barbieri

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIA 9      TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI RELAZIONE FINALE

La classe era inizialmente formata da sette studenti: uno di questi non si è mai presentato a lezione e un altro, ha frequentato solo alcune discipline (non sosterrà l'Esame di Stato, ma gli verrà riconosciuto un attestato di frequenza). Dei cinque studenti rimasti quella con maggiori competenze, che ha svolto in questi anni una funzione di coinvolgimento dei compagni, ha interrotto la frequenza quasi subito; in pratica la classe si è ridotta a quattro studenti: tutti sono stati miei allievi negli anni precedenti ad eccezione di un ragazzo inserito nella classe a inizio anno scolastico e proveniente dall'Istituto Einaudi di Correggio.

Dal punto di vista del comportamento gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento rispettoso e corretto, ad eccezione di uno studente, che ha mostrato una certa irregolarità nella frequenza e un atteggiamento non sempre responsabile.

La classe si è così caratterizzata per un atteggiamento prevalentemente passivo riguardo alla partecipazione, atteggiamento che non ha facilitato la rielaborazione dei contenuti; due dei quattro studenti hanno infatti evidenziato per tutto l'anno (seppure per motivi diversi) carenze in termini di competenze e difficoltà ad adeguarsi ai ritmi richiesti in generale ad una quinta classe e in particolare ad un percorso per adulti, che prevede una forte riduzione dell'orario scolastico ipotizzando, proprio per la tipologia dell'utenza, una maggiore autonomia nello studio e nella elaborazione delle proposte. L'altro gruppo di studenti ha invece mostrato motivazione, interesse e serietà nell'impegno che hanno permesso di conseguire risultati sostanzialmente buoni.

La programmazione delle discipline ha risentito fortemente non solo del numero sensibilmente inferiore di ore di lezione rispetto al corso diurno, ma soprattutto della particolare caratterizzazione dell'utenza. Insegno al corso serale dall' a.s. 2013-14, ma mai come quest'anno è stato difficile portare avanti il percorso formativo previsto, che avrebbe potuto invece, dato l'esiguo numero degli studenti, essere condotto con maggiore efficacia se tutti gli alunni avessero avuto maggior senso di responsabilità e maggiori capacità rielaborative. Il ritmo delle lezioni ha subito un rallentamento rispetto agli anni trascorsi ed alcuni argomenti sono stati quindi necessariamente semplificati e trattati in termini assolutamente generici; mi riferisco al modulo sul reddito fiscale e a quello relativo alla pianificazione (per esempio non è stata trattata la parte sulla determinazione dell'IRAP, il business plan è stato demandato prevalentemente alla disciplina Tecniche della comunicazione e l'analisi degli scostamenti è stata solo accennata nelle sue linee essenziali). Ho privilegiato la trattazione del bilancio, la sua analisi e la politica di controllo dei costi cercando di far lavorare gli studenti sia sull'aspetto teorico che su quello pratico (trattato anche in laboratorio) per far loro acquisire una maggiore padronanza dei contenuti.

Sono stati fatti durante l'anno interventi di recupero in itinere resisi necessari per le difficoltà degli alunni ad acquisire le competenze previste, con modalità coerenti con quanto deliberato in merito dal Collegio docenti e con la verifica e la relativa eventuale certificazione dell'estinzione dei debiti risultanti agli atti della scuola.

Reggio Emilia, 15 maggio 2018

Prof. Antonella Crupi

#### 4. Strumenti di verifica

| Materie                             | italiano | storia | diritto | inglese | tedesco | informatica e laboratorio | matematica | tecniche di comunicazione | TPSC |
|-------------------------------------|----------|--------|---------|---------|---------|---------------------------|------------|---------------------------|------|
| Colloquio                           |          |        |         |         |         |                           |            |                           |      |
| Interrogazione Breve                | X        | X      | X       | X       | X       |                           | X          | X                         | X    |
| Prova di Laboratorio                |          |        |         |         |         | X                         |            |                           | X    |
| Prova scritta e/o pratica           | X        | X      | X       | X       | X       |                           | X          | X                         | X    |
| Risoluzione di Problemi             |          |        |         |         |         |                           | X          |                           | X    |
| Prova strutturata o semistrutturata |          |        | X       |         | X       |                           |            | X                         | X    |
| Questionario                        |          |        |         |         |         |                           |            |                           |      |
| Esercizi                            |          |        |         | X       | X       |                           | X          |                           | X    |
| Traduzione                          |          |        |         | X       | X       |                           |            |                           |      |

#### 5 . VALUTAZIONE

##### **Fattori concorrenti alla valutazione periodica e finale**

Il consiglio di classe ha tenuto particolarmente conto, per la valutazione, dei seguenti fattori concorrenti:

- Metodo di studio
- Impegno e collaborazione
- Progressi negli apprendimenti e nei comportamenti
- Livello della classe
- Situazione personale

## 5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità.

| VOTO   | descrittori  |  |  |
|--|--|--|--|
|  | conoscenze   | abilità  | competenze   |
| 1,2,3  | inesistenti  | inesistenti  | inesistenti  |
| 4  | i contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario   | non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione espone in modo confuso   | comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici   |
| 5  | i contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato   | applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione anche se guidato, non espone con chiarezza  | comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici   |
| 6  | i contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico  | applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. necessita di guida nell'esposizione  | comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici  |
| 7  | contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti              | applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro   | comprende in modo globale testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto  |
| 8  | i contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti                   | applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato  | comprende a vari livelli testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto  |
| 9  | i contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e autonomo   | applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità che applica autonomamente nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro  | comprende in modo completo con piena sicurezza e approfondito testi, dati e informazioni applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari |
| 10   | i contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti | applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. espone in modo chiaro, preciso e sicuro | comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze abilità interdisciplinari         |
| per gli studenti diversamente abili e/o non italofoni si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti |  |  |  |

## 6. Simulazioni effettuate della terza prova dell'esame di stato

### TIPOLOGIA TERZA PROVA: MISTA B+C

n. 2 quesiti a risposta aperta + n. 4 quesiti a risposta multipla -- durata 3 ore --

| Data di svolgimento | Discipline coinvolte   | Durata | Tipologia |
|---------------------|--|--------|-----------|
| 26/03/18            | Matematica, Tecniche di comunicazione, Diritto ed Economia, Lingua Inglese | 3 ore  | B+C       |

## 7. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

Ripartizione del punteggio ai sensi del D.M. n. 99 / 16 dicembre 2009

| Media dei voti  |        | Credito scolastico (Punti) |          |
|-----------------|--------|----------------------------|----------|
|                 | I anno | II anno                    | III anno |
| M=6             | 3-4    | 3-4                        | 4-5      |
| $6 < M \leq 7$  | 4-5    | 4-5                        | 5-6      |
| $7 < M \leq 8$  | 5-6    | 5-6                        | 6-7      |
| $8 < M \leq 9$  | 6-7    | 6-7                        | 7-8      |
| $9 < M \leq 10$ | 7-8    | 7-8                        | 8-9      |

| Banda di oscillazione | Media dei voti   | Indicatori positivi | Punti III-IV | Punti V |
|-----------------------|------------------|---------------------|--------------|---------|
| M=6                   | M=6              | Almeno tre          | 4            | 5       |
| $6 < M \leq 7$        | $6 < M \leq 6,5$ | Almeno quattro      | 5            | 6       |
|                       | $6,5 < M \leq 7$ | Almeno tre          | 5            | 6       |
| $7 < M \leq 8$        | $7 < M \leq 7,5$ | Almeno tre          | 6            | 7       |
|                       | $7,5 < M \leq 8$ | Almeno due          | 6            | 7       |
| $8 < M \leq 9$        | $8 < M \leq 8,5$ | Almeno tre          | 7            | 8       |
|                       | $8,5 < M \leq 9$ | Almeno due          | 7            | 8       |
| $9 < M \leq 10$       | $9 < M \leq 10$  | Almeno due          | 8            | 9       |

### NOTA BENE:

Il credito, all'interno di ciascuna banda, è attribuito da ciascun Consiglio di Classe che tiene conto della media dei voti e dei seguenti indicatori:

1. assiduità nella frequenza: l'indicatore viene assegnato nel caso che l'alunno non abbia accumulato più di 40 giorni di assenza in un anno (tranne casi di infermità da valutare singolarmente);
2. puntualità e rispetto degli orari scolastici (l'indicatore viene assegnato nel caso in cui l'alunno abbia accumulato non più di trenta ritardi in un anno (tranne casi da valutare singolarmente);
3. partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dall'Istituto ed attestata da certificazione finale;
4. possesso di un credito formativo fra quelli indicati dal collegio dei docenti: eventuali crediti formativi maturati all'esterno della scuola devono essere documentati da una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza;
5. partecipazione particolarmente significativa al dialogo didattico (attraverso interventi appropriati e propositivi e capacità di interagire con i docenti e i compagni)
6. partecipazione particolarmente significativa nelle ore di insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative previste.

## 7.1 IL CREDITO SCOLASTICO

|   | Alunno               | Credito 3°anno | Credito 4°anno |
|---|----------------------|----------------|----------------|
| 1 | BAAH RAYDOHP KWABENA | 4              | 4              |
| 2 | KAUR KIRANJOT        | 4              | 5              |
| 3 | MOUNIB AMIN          | 4              | 4              |
| 4 | ZANIBONI LUCA        | 5              | 5              |

**PROGRAMMI SVOLTI**  
**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**  
**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. S**

## Programma di ITALIANO

Testo: “Costellazioni- Dall’Unità d’Italia a oggi”, Vol. 3, Laterza, 2012.

### U.D.A. 1. DALLE SICUREZZE POSITIVISTE ALLA CRISI DEL RAZIONALISMO

- Positivismo come sentimento generale dell’epoca.
- Il naturalismo e il verismo: correnti letterarie a confronto.
- L’idea di progresso alla fine dell’800.
- Verga: il contatto col naturalismo e la nascita del verismo. La poetica (i concetti di “roba”, “ideale dell’ostrica”, “regresso narrativo”, “vinti”) e le opere principali.
- Il crollo delle certezze: le nuove scoperte scientifiche e gli autori del sospetto (Marx, Freud e Nietzsche).
- Pascoli: la lirica e alcune immagini ricorrenti, la poetica (“la poesia delle piccole cose”, lo sguardo meravigliato del “fanciullino”) e le opere principali.
- Gabriele D’annunzio: superuomo ed esteta. Una nuova idea di romanzo. Il concetto e le origini dell’estetismo e dell’idea di superuomo.
- Letture dagli autori trattati.
  - o G. Verga- Da “I Malavoglia”: la prima pagina del romanzo. Da “Vita dei campi”: l’inizio di Rosso Malpelo.
  - o C. Baudelaire- Da “I fiori del male”: *L’albatro*.
  - o G. Pascoli- Da “Il fanciullino”: la metafora del fanciullino (capitolo 1), il fanciullino si identifica col poeta (capitolo 3). Da “Myricae”: *Il lampo, Il tuono, X Agosto*. Da “I canti di Castelvecchio”: *La mia sera*.
  - o G. D’Annunzio- Da “Le vergini delle rocce”: Il manifesto ideologico del superuomo. Da “Il piacere”: le regole di vita di Andrea. “Alcyone”: *La pioggia nel pineto*.

#### Video link di approfondimento:

- **Raiplay, I grandi della letteratura\_ Verga:** <https://www.raipplay.it/video/2016/02/I-grandi-della-letteratura---Giovanni-Verga-77792ffb-457e-4cc3-836a-9dfa2fc2a669.html>
- **Raiplay, I grandi della letteratura\_ Pascoli:** <http://www.raipplay.it/video/2016/02/I-grandi-della-letteratura---Giovanni-Pascoli-21d741fa-2e04-4688-80d5-d7aeb06ea363.html>
- **Raiplay, I grandi della letteratura\_ D’Annunzio:** <http://www.raipplay.it/video/2017/10/I-GRANDI-DELLA-LETTERATURA-ITALIANA-40f7a614-7ea4-4c79-8b72-d8930154b4eb.html>

### U.D.A. 2. LA GRANDE STAGIONE DEL ROMANZO NOVECENTESCO

- Scenario storico- culturale del primo Novecento.
- La narrativa dell’epoca e la crisi della realtà: un decadentismo “maturo”.
- Sigmund Freud: accenni di psicanalisi.
- Svevo: la poetica (il concetto di “inetto” e di “antieroe”, la relazione tra “salute e malattia”, il “narratore inattendibile”) e le opere principali.
- Pirandello: la poetica (l’umorismo, il tema del doppio, concetti di “maschera” e di “trappola della vita”, il divario tra vita e forma, la “filosofia del lanternino”) e le opere principali.
- Il panorama europeo: accenni da Proust, Joyce e Kafka e confronto con gli autori italiani.
- Letture dagli autori trattati.
  - o I. Svevo- Da “La coscienza di Zeno”: la finzione narrativa (Prefazione e preambolo); come scegliere moglie (*La storia del mio matrimonio*); la “salute” di Augusta” (*La moglie e l’amante*), Zeno è guarito ma non sopporta cure (*Psico- analisi*).

## “Filippo Re” –Reggio Emilia-

- L. Pirandello- Da “L’umorismo”: l’umorismo secondo Pirandello. Da “Novelle per un anno”: *La carriola, Il treno ha fischiato*. Da “Il fu Mattia Pascal”: così comincia il romanzo, “L’ombra di un morto: ecco la mia vita...”. Da “Uno, nessuno e centomila”: Il mio naso (capp. 1-2).
- M. Proust- Da “Alla ricerca del tempo perduto”: la “madeleine”.
- J. Joyce- Da “Ulisse”: il monologo di Molly Bloom.
- F. Kafka- Da “La Metamorfosi”: l’incubo del risveglio.

### Video link di approfondimento:

**Raiplay, I grandi della letteratura\_ Svevo:** <https://www.raipplay.it/video/2016/02/I-grandi-della-letteratura---Italo-Svevo-5dc36222-d326-4364-8878-7f3e296cfcca.html>

**Svevo, ritratto di uno scrittore:** <http://www.letteratura.rai.it/articoli/italo-svevo-ritratto-di-uno-scrittore/1006/default.aspx>

**Zeno a teatro:** <https://www.youtube.com/watch?v=CQAX0yOPtVM>

**Raiplay, I grandi della letteratura\_ Pirandello:** [www.raipplay.it/video/2016/02/I-grandi-della-letteratura-italiana---Luigi-Pirandello-1800aa68-a70a-478d-a550-74a054ba4ee9.html](http://www.raipplay.it/video/2016/02/I-grandi-della-letteratura-italiana---Luigi-Pirandello-1800aa68-a70a-478d-a550-74a054ba4ee9.html)

### U.D.A. 3. LA LIRICA DEL ‘900

- Scenari tra le due guerre.
- La poesia contemporanea: obiettivi e contenuti.
- Giuseppe Ungaretti: poetica (la poesia come diario di una vita, l’origine e le caratteristiche della poesia ermetica) e opere principali.
- Montale: poetica (il “male di vivere”, i “limoni”, la secchezza delle parole, le donne di Montale, il tema della memoria, il principio del correlativo oggettivo) e opere principali.
- Poeti fuori dagli schemi: la ribellione del futurismo.
- Letture dagli autori trattati.
  - F.T. Marinetti- “Il manifesto del futurismo” (fotocopia fornita in classe). *Manifesto tecnico della letteratura futurista*. Da “Teoria e innovazione futurista”: *Bombardamento di Adriano-poli*.
  - A. Palazzeschi- Da “Opere giovanili”: *Lasciatemi divertire (Canzonetta)*.
  - G. Ungaretti- Da “L’allegria”: *Il porto sepolto, San Martino del Carso, Allegria di naufragi, Mattina, Soldati*.
  - E. Montale- Da “Sulla poesia”: È ancora possibile la poesia? Da “Ossi di seppia”: *I limoni, Non chiederci la parola che squadri da ogni lato, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola nel pozzo, Merigiare pallido e assorto* (fotocopia fornita in classe). Da “Le occasioni”: *Non recidere, forbice, quel volto*. Da “Satura”: *Ho sceso dandoti il braccio*.

### Video link di approfondimento

**Raiplay, I grandi della letteratura\_ Ungaretti:** <https://www.raipplay.it/video/2016/02/i-grandi-della-letteratura---Giuseppe-Ungaretti-659b5b00-47fe-4bf4-9566-75e0c6adfa3f.html>

**Raiplay, I grandi della letteratura\_ Montale:** <https://www.raipplay.it/video/2016/03/I-grandi-della-letteratura-montale-6bb6f20e-6b51-4a9b-a926-88c8682fb940.html>

**Intervista a Montale:** <https://www.youtube.com/watch?v=pYauKHd2N6U&t=76s>

**Rai Storia: intervista a Montale:** <https://www.youtube.com/watch?v=qi-j2H2gNkE>

### U.D.A. 4. LA NARRATIVA CONTEMPORANEA

- Caratteristiche del Neorealismo: il desiderio di raccontare e la distanza dagli autori precedenti.

## “Filippo Re” –Reggio Emilia-

- Scenario dell'epoca: la ricostruzione postbellica.
- L'attivismo degli intellettuali impegnati: l'esperienza del “Politecnico” di Vittorini.
- La realtà meridionale: l'esperienza di Pier Paolo Pasolini.
- Il filone relativo all'esperienza della guerra o alla Resistenza: Primo Levi e i campi di concentramento.
- Italo Calvino: poetica (la letteratura a servizio della realtà che cambia) e opere principali.
- Letture dagli autori trattati.
  - o P. Levi – Da “Se questo è un uomo”: *Voi che vivete sicuri*, Il viaggio (cap.1), I sommersi e i salvati (cap.IX).
  - o P.P.Pasolini – Da “Ragazzi di vita”: Ricetto e Genesio (cap. 8).
  - o I. Calvino – Da “Una pietra sopra. Discorsi di letteratura e società”: A che serve la letteratura. Da “Il sentiero dei nidi di ragno”: Pin (cap.1). Da “Il barone rampante”: La notte in cima all'albero (cap.3). Da “Le cosmicomiche”: La spirale. Da “Se una notte di inverno un viaggiatore”: L'inizio del romanzo. Da “Le città invisibili”: la conclusione del romanzo (fotocopia fornita in classe).

### Video link di approfondimento

**Raiplay, I grandi della letteratura\_ Calvino:** <https://www.raipaly.it/video/2016/03/Italo-Calvino---I-grandi-della-letteratura-1ec7971c-6669-4e9a-8b08-d874dcf12645.html>

### U.D.A. 5-6-7. STRATEGIE COMUNICATIVE E MODALITÀ D'USO DELLA LINGUA ITALIANA

- Confronto di varie tipologie testuali scritte e orali
- Saggio breve.
- Tema di ordine generale e storico.
- Tecniche di argomentazione e citazione.
- Argomento e consegna della prova d'esame.
- Articolo di giornale.
- Relazione orale.
- Lessico e registro linguistico a seconda degli scopi della comunicazione.
- Il curriculum vitae e la lettera di presentazione: lessico e forma.
- Il colloquio orale.
- Strutture essenziali del supporto Power Point in funzione di una presentazione.
- Organizzazione di un argomento di presentazione in funzione dell'Esame di Stato.
- Scelta dell'argomento e collegamento.
- Tecniche di esposizione orale.
- Postura e linguaggio non verbale nella presentazione orale.

### COMPETENZE LETTERARIE E TESTUALI

- Dal testo argomentativo al saggio breve.
- L'articolo di giornale come alternativa al saggio breve.
- Struttura e utilizzo dei documenti nel saggio breve.
- Analisi di un testo poetico.
- Figure retoriche.
- Parafrasi di un testo letterario poetico.
- Relazioni orali – risposte a domande aperte scritte e orali.

Oltre alle conoscenze e abilità legate al programma svolto, sono state perseguite le seguenti competenze

secondo le Linee Guida (DM 5 2012), adattate agli obiettivi da testare di volta in volta:

- Comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli;
- Padroneggiare strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda degli scopi della comunicazione (varie tipologie testuali, testi espositivi, argomentativi, relazioni in ambito culturale-letterario, comunicazione orale);
- Padroneggiare la lingua e le tecnologie digitali quale supporto alla ricerca di informazioni e alla documentazione, in funzione della ricerca e rielaborazione delle informazioni;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.

Gli studenti del serale hanno seguito una programmazione per UDA collegate al Patto formativo individuale secondo il DPR 263 2012 per un totale di ore pari al 70% di quello del diurno ulteriormente suddiviso in ore di accoglienza, frontali (3 settimanali) e formazione a distanza. Le ore settimanali di lezione frontali sono state 3, per questo motivo le trattazioni degli argomenti sono state sintetiche e supportate da lavoro a distanza con anche supporto di video e link. Le lezioni sono state supportate da presentazioni Power Point o da mappe concettuali elaborate in classe per facilitare la comprensione degli argomenti.

Reggio Emilia, 15 Maggio 2018

Prof. Sara Ferretti

“Filippo Re” –Reggio Emilia-  
**Programma di STORIA**

Libro di testo: Manca, Variara, “Storia. Avvenimenti e problemi” Volume unico triennale, Loesher, 2012

**U.D.A. 1. SITUAZIONE POLITICA E FERMENTI SOCIALI IN ITALIA E IN EUROPA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

- Situazione geopolitica dei principali paesi europei a inizio secolo.
- L'impero austro- ungarico: l'unificazione della Germania.
- La situazione politica in Francia e in Gran Bretagna: la superiorità economica e industriale.
- L'Italia prima della guerra: i problemi dell'Italia unita.
- Destra storica e sinistra storica: il trasformismo da Depretis a Giolitti.
- L'età giolittiana.
- Le premesse della prima guerra mondiale.

**U.D.A. 2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- La genesi del conflitto mondiale: la “polveriera dei Balcani”.
- La grande guerra: l'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra.
- Cause e novità della guerra.
- La guerra degli Italiani: dall'entrata in guerra all' “inutile strage”.
- La Russia dai governi provvisori alla rivoluzione sovietica.
- La conclusione della guerra e i trattati di pace.
- Il primo dopoguerra.

**U.D.A. 3. LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE DEGLI ANNI 20-30**

- I “ruggenti anni '20 in America
- Negli USA scoppia la grande crisi del '29.
- Il *New Deal* di Roosevelt.
- Le conseguenze della crisi in Italia e in Europa.
- L'interpretazione della crisi.

**U.D.A. 4. I TOTALITARISMI**

- L'Italia del dopoguerra.
- La nascita dei partiti di massa.
- Le lotte operaie e contadine in Italia.
- Il fascismo al potere in Italia: dalla marcia su Roma al delitto Matteotti.
- La creazione dello stato fascista e l'emanazione delle leggi razziali.
- La Germania nazista: dalla nascita del partito Nazional socialista alle leggi di Norimberga.
- Totalitarismi a confronto.

**U.D.A. 5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- Prima dell'abisso: annessioni e alleanze della Germania.
- La prima fase della guerra: annessione della Polonia e attacco a Francia e Inghilterra.
- L'Italia in guerra e la guerra in Italia: la “guerra parallela”.
- La Germania invade l'Unione Sovietica: “Operazione Barbarossa”.
- Gli Stati Uniti nel conflitto mondiale.
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione.
- La Resistenza italiana.
- La vittoria alleata.

- La distruzione degli ebrei d'Europa.
- Il secondo dopoguerra: il processo di Norimberga.

#### **U.D.A. 6. NUOVO ORDINE MONDIALE E GUERRA FREDDA**

- L'Europa nella Guerra fredda. L'equilibrio del terrore.
- Apogeo della guerra fredda: la logica dei blocchi contrapposti.
- Stati Uniti negli anni Sessanta-Ottanta (sintesi): l'età del benessere, gli effetti di taylorismo e fordismo.
- La stagione kennedyana in America tra lotta per i diritti civili (M.L.King) e guerra in Vietnam.
- La crisi del mondo comunista e la caduta del Muro tra Est e Ovest.
- Il percorso della nascita dell'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni '60.

#### **Link e video di approfondimento a supporto delle UDA:**

Trailer del film “Lui è tornato” (l'ascesa del nazismo):

<https://www.youtube.com/watch?v=RJjTFF3nXE>

Scena finale del film “Lui è tornato” (la percezione dei totalitarismi oggi):

<https://www.youtube.com/watch?v=13doVRzwGw0>

Trailer del film “The Founder” (gli anni 60 in America): <https://www.youtube.com/watch?v=Baq-RbeVL9c>

Spezzone del film “The Founder” (organizzazione fordista e taylorista del lavoro):

[https://www.youtube.com/watch?v=EV1f1TnE\\_qk](https://www.youtube.com/watch?v=EV1f1TnE_qk)

Trailer del film “Selma” (lotta non violenta, M.L.King):

<https://www.youtube.com/watch?v=617req0Y4is>

Discorso di Martin Luther King il 23 agosto 1963: <https://www.youtube.com/watch?v=B8TB1CFd2kc>

Rai Storia- la nascita della Repubblica: <http://www.raistoria.rai.it/articoli-programma-puntate/2-giugno-1946-nascita-della-repubblica/25029/default.aspx>

Trailer del film “I cento passi” (Giornata vittime terrorismi)

<https://www.youtube.com/watch?v=42OOzpUgXzs>

Gli argomenti sopraesposti corrispondono grosso modo ai titoli dei capitoli del testo adottato e, in alcuni casi, a sintesi dei paragrafi. Le UDA, però, non necessariamente corrispondono alla trattazione progressiva e lineare degli argomenti del testo, ma sono frutto di scelte di accorpamento di argomenti o di collegamento degli stessi più agevoli ai fini dello studio per nuclei tematici.

Oltre alle conoscenze e abilità legate al programma svolto, sono state perseguite le seguenti COMPETENZE secondo le Linee Guida (DM 5 2012):

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Gli studenti del serale hanno seguito una programmazione per UDA collegate al Patto formativo individuale secondo il DPR 263 2012 per un totale di ore pari al 70% di quello del diurno suddiviso in ore di accoglienza, frontali e formazione a distanza.

Le ore frontali sono state 1,5 a settimana, per cui si è seguito un testo molto sintetico, ma sufficientemente esaustivo e i contenuti sono stati affrontati con un approccio sintetico basato anche su una necessaria formazione a distanza sostenuta da video e link. Le lezioni sono state generalmente supportate da presentazioni Power Point o mappe elaborate in classe per facilitare la comprensione degli argomenti.

**Programma svolto di DIRITTO ED ECONOMIA**

**UDA 1 . Contratti di impresa e contratti di lavoro**

Gli elementi essenziali del contratto, la nullità e l’annullabilità. I seguenti contratti tipici: compravendita, locazione, comodato, mutuo. I seguenti contratti atipici: leasing, factoring, franchising. Distinzione tra appalto e contratto d’opera; distinzione tra contratto d’opera (lavoro autonomo) e contratto di lavoro subordinato. Il contratto di lavoro subordinato: diritti ed obblighi del lavoratore e del datore di lavoro, le fonti normative e contrattuali di disciplina del rapporto di lavoro, i principali tipi di contratto di lavoro.

**Uda 2. Tutela del lavoro e legislazione previdenziale e sociale**

Il sistema di sicurezza e previdenza sociale: lo Stato sociale (welfare); la previdenza sociale ed il rapporto giuridico previdenziale; le principali prestazioni previdenziali (pensione di vecchiaia e anticipata; assegno di invalidità, pensione di inabilità e pensione ai superstiti); l’assegno sociale; gli ammortizzatori sociali; la tutela del lavoro femminile; l’assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; l’assistenza sociale ed i principi di sussidiarietà; il sistema sanitario nazionale; la sicurezza sul lavoro: il Testo unico ed il sistema di prevenzione dei rischi; il D.V.R.; distinzione dei concetti di infortunio e di malattia professionale; gli obblighi del datore di lavoro.

**UDA 3 . Economia politica ed informazione economica**

La disparità tra bisogni e risorse, il concetto di attività economica e la scienza delle scelte; i principi razionalistici ed utilitaristici; le tre domande fondamentali; distinzione tra microeconomia a macroeconomia; l’importanza dell’informazione economica; la rappresentazione grafica dei fenomeni economici: il piano cartesiano; l’applicazione della scienza statistica: l’Istat e il calcolo dell’inflazione; i dati sull’occupazione: forza lavoro e inattivi; le agenzie di rating e lo spread; la contabilità nazionale: P.N.L., P.I.L., R.N.L.; l’equazione del reddito nazionale; il bilancio economico nazionale; i concetti di crescita economica e di sviluppo del sistema; l’attività finanziaria pubblica: le entrate (prezzi, tributi, prestiti); le uscite, la spesa pubblica ed il problema del debito pubblico; il patto U.E. di stabilità e crescita; l’art. 81 Cost., il principio di pareggio del bilancio, il bilancio dello stato e le sue funzioni; le fasi delle entrate e delle spese e distinzione tra bilancio di competenza e bilancio di cassa.

**UDA 5 . Protezione dei dati personali**

La protezione dei dati personali ed il diritto alla riservatezza. La società della comunicazione e la finalità del Codice della privacy; le categorie di dati personali; il concetto di trattamento dei dati; i soggetti considerati dal Codice; l’ambito applicativo del Codice; i diritti del soggetto interessato. Gli adempimenti del titolare del trattamento. Le corrette modalità del trattamento dati: il principio di necessità; l’obbligo di custodia e di controllo; gli strumenti di tutela dell’interessato.

**UDA 4 . Il documento digitale**

Il documento giuridico. La distinzione tra scrittura privata, scrittura privata autenticata ed atto pubblico: loro diversa efficacia probatoria. Le copie e riproduzioni; le copie ‘conformi’. Il documento informatico: l’evoluzione della nozione giuridica di documento informatico; le firme elettroniche e la firma digitale; l’efficacia probatoria del documento informatico. La posta elettronica certificata. La fattura elettronica. L’agenda digitale.

N. B. Gli argomenti dell’UDA 4 sono in corso di trattazione e saranno completati all’incirca entro il prossimo 20 maggio.

Libro di testo adottato “Società e cittadini oggi 2” (S. Crocetti; ed. Tramontana) oltre al codice civile.

Reggio Emilia, 15 Maggio 2018

Prof. Stefano Beltrami

“Filippo Re” –Reggio Emilia-  
**PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE**

**UDA 1: BUSINESS COMMUNICATION**

- ✓ Reading, understanding and analyzing business texts (phone calls, business emails, complaints, reminders);
- ✓ Lexis and phraseology for business emails, writing a business email;
- ✓ Make a business phone call;
- ✓ Workshop: making a business phone call and writing a business email /complaint and reply.

**UDA 2: JOB APPLICATIONS, JOB INTERVIEWS, CV and COVER LETTER**

- ✓ The job interview;
- ✓ The application process;
- ✓ Europass - cv (planning and writing a cv)/ LinkedIn;
- ✓ The cover letter and related phraseology;
- ✓ Workshop: simulation of a job interview and recruitment process;
- ✓ Workshop: writing production of cv and cover letter

**UDA 3: MARKETING and ADVERTISING**

- ✓ What is Marketing;
- ✓ Market research and SWOT Analysis;
- ✓ The Marketing Mix and 4 Ps;
- ✓ Online marketing;
- ✓ Advertising – Workshop (video): Swot analysis and comparison among Adidas and Nike.
- ✓ Workshop (movie): *Green Street Hooligans* – marketing analysis and research about the Casual subculture and its brands
- ✓ Workshop: pitch on a specific case study (brand).

**UDA 4: FAIR TRADE and MICROFINANCE IN LOCAL BUSINESS**

- ✓ Commerce and trade;
- ✓ Types of economy;
- ✓ Globalization;
- ✓ E-commerce;
- ✓ Corporate Social Responsibility;
- ✓ Fair Trade;
- ✓ Workshop (video): analyzing a fair trade/c.s.r. local project.

**UDA 5: GOVERNMENT and POLITICS**

- ✓ The UK government;
- ✓ the US government;
- ✓ Political parties (UK/USA);
- ✓ Organization of the EU and what does the EU do;
- ✓ Leaving European Union – an in-depth study on Brexit;
- ✓ Workshop (video): analyzing, comparing and discussing the governments of UK and USA;
- ✓ Workshop: comparing and discussing three government organizations of: Italy, UK and USA.

**Libro di testo adottato:** Bentini F., Bettinelli B., O'Malley K., *Business Expert*, Pearson ed., 2016

**Pagine del libro relative agli argomenti svolti:** 8-9-10-11-13- 20- 21- 28; 78 – 79- 80 – 81-83 – 86-87-100-104-105-106-107-108-112-128; 156- 157-174-176-178-180-181-184-185; 208-209-210-213-214-216-217-220-221-222-230-231; 236-237-239-242-243-244; 394-395-396-397-400-404-405.

**Pagine relative agli argomenti in svolgimento:** 130-131-132-133-134-135-136-137-139-152.

Reggio Emilia, 15 Maggio 2018

Prof. Serena Cantoni

**PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA TEDESCA**

**UDA 1**

**Kommunikation:** raccontare una vacanza o un viaggio, raccontare come si è trascorsa una giornata, chiedere e indicare l'ubicazione degli edifici, chiedere e dare indicazioni sui mezzi di trasporto; chiedere e dare indicazioni per la strada

**Grammatik:** il participio passato dei verbi regolari, irregolari e misti, il Perfekt nelle frasi secondarie, la congiunzione SONDERN, le interrogative indirette, le preposizioni AN, AUF, GEGENÜBER, IN, NEBEN, VOR e l'ubicazione degli edifici, le preposizioni BIS, ÜBER, VON e ENTLANG nelle indicazioni stradali, le preposizioni MIT, IN, AUS e i mezzi di trasporto, l'espressione interrogativa WIE WEIT?

**Wortschatz:** vacanze e viaggi, edifici e monumenti della città, orientamento in città, mezzi di trasporto

**UDA 2**

**Kommunikation:** descrivere l'abbigliamento, interagire in conversazioni su moda, abbigliamento, chiedere ed esprimere opinioni, preferenze e desideri su abbigliamento e moda.

**Grammatik:** i verbi ANHABEN, ANZIEHEN, TRAGEN, l'aggettivo con funzione predicativa e attributiva, la declinazione dell'aggettivo (nominativo, accusativo), il caso genitivo.

**Wortschatz:** abbigliamento, accessori, moda

**UDA 3 - Die Bestellung**

**Themen:**

Die Bestellung

Die Bestellung mit Versicherung der Lieferung

**UDA 4 - Die Auftragsbestätigung**

**Themen:**

Die Auftragsbestätigung

Widerruf einer Bestellung

Unternehmensformen

**UDA 5 - Elemente eines Werbeplakates**

**Landeskunde:**

„Streit um Stuttgarts neuen Bahnhof“

Regeln der Plakatgestaltung

**UDA 6 - Der Versand**

**Themen:**

Der Versand

Versandbehälter

**UDA 7 - Die Zahlung (da concludere dopo il 15 maggio)**

**Themen:**

Die Zahlung

Der Zahlungsverzug

Antwort auf Mahnung wegen Zahlungsverzugs und Zahlungsanzeige

**Libri di testo adottati:** STIMMT! 1 - Edizione Lang.

STIMMT! 2 - Edizione Lang.

PUNKT.de Aktuell - Edizione Mondadori.

## PROGRAMMA SVOLTO DI INFORMATICA E LABORATORIO

### IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Il bilancio secondo la normativa italiana
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico

### LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
- I margini della struttura patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico

### LA CONTABILITA' GESTIONALE

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- Le configurazioni di costo
- Direct costing e full costing

### PARTE DA PROPORRE DOPO IL 15 MAGGIO 2018:

### LA CONTABILITA' GESTIONALE

- L'analisi del punto di pareggio (break-even point)

### IL CONTROLLO BUDGETARIO

- Il budget
- I budget settoriali
- Il budget economico

Reggio Emilia, 15 maggio 2018

Prof. Nicola Giampietro

## PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

### UDA n°1 Limiti

Dato il grafico di una funzione, determinare le sue caratteristiche:

Dominio. Codominio. Intersezioni con gli assi. Intervalli di positività e di negatività. Intervalli di crescita e decrescenza. Limiti. Asintoti. Punti di discontinuità. Punti stazionari.

Approccio intuitivo al concetto di limite, definizione di intorno di un punto e dell'infinito, definizione di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro.

Analisi del limite dal punto di vista grafico.

Calcolo dei limiti: forme indeterminate  $\frac{0}{0}$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ ,  $+\infty - \infty$ , e loro risoluzione.

### UDA n°2 Asintoti

Definizione di asintoto verticale, orizzontale, obliquo di una funzione e loro determinazione in funzioni razionali.

**UDA n°3 Continuità**

Definizione di funzione continua in un punto.

Punti di discontinuità: classificazione e caratterizzazioni grafiche.

Individuazione dei punti di discontinuità nel grafico di una funzione.

Determinazione dei punti di discontinuità di una funzione (razionale o definita per casi) attraverso gli opportuni limiti.

**UDA n°4 Derivate**

Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico. Principali regole di derivazione di funzioni algebriche. Derivata della somma e differenza, del prodotto, del quoziente, di semplici funzioni composte. Crescenza e decrescenza di una funzione e segno della sua derivata. Studio dei punti stazionari di una funzione con l'uso della derivata: massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale.

**UDA n°5 Studio di funzione**

Disegnare il grafico probabile di una funzione razionale, determinando:

Dominio. Intersezioni con gli assi. Intervalli di positività e di negatività. Limiti. Asintoti. Intervalli di crescita e decrescenza. Punti stazionari.

Reggio Emilia, 15 maggio 2018

Prof. Francesca Predieri

**PROGRAMMA  
TECNICHE DI COMUNICAZIONE**

**Modulo 1**

**IL FATTORE UMANO IN AZIENDA E I FLUSSI DI COMUNICAZIONE**

- Da dipendenti a risorse
- L'organizzazione formale istituzionale
- L'evoluzione dei modelli organizzativi formali
- L'organizzazione scientifica del lavoro - scuola classica
- La teoria delle relazioni umane
- Le teorie motivazionali e della leadership
- Le ricerche di Herzberg
- Il successo del toyotismo e la qualità totale
- La qualità delle relazioni in azienda

**Modulo 2**

**IL MARKETING E LA COMUNICAZIONE AZIENDALE**

- Che cos'è il marketing
- Il marketing management
- L'analisi Swot
- Posizionamento e target
- Matrice di Ansoff
- Strategie di marketing
- Marketing mix e promozione
- Business plan

**Modulo 3**

**L'IMMAGINE AZIENDALE**

- Dalla mission all'immagine aziendale
- L'espressione dell'immagine dell'azienda
- L'immagine aziendale: che cos'è l'immagine di una azienda
- Marchio, nome e colore
- L'immaterialità dell'immagine
- La comunicazione integrata d'impresa
- Gli strumenti delle pubbliche relazioni

**Modulo 4**

**IL CLIENTE E LA PROPOSTA DI VENDITA**

- Il cliente questo sconosciuto
- Le varie tipologie dei clienti
- Le motivazioni che inducono all'acquisto
- Le fasi della vendita
- La gestione delle obiezioni

**Modulo 5**

**LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA**

- Cenni storici sulla nascita della pubblicità

- La corrente scientifica e la corrente estetica
- Il linguaggio della pubblicità
- Caratteristiche di un corretto messaggio pubblicitario
- Le agenzie e le campagne pubblicitarie
- Le forme
- La comunicazione pubblicitaria e internet
- La sicurezza nella comunicazione pubblicitaria

Testo in adozione: Tecniche di comunicazione - Ivonne Porto - Giorgio Castoldi Ed. Hoepli

Reggio Emilia 15 maggio 2018

Prof.ssa Vilma Barbieri

## **PROGRAMMA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

Docente: Crupi Antonella  
Libro adottato: “Tecniche professionali dei servizi commerciali per il quinto anno”  
(P. Bertoglio, S. Rascioni; ed. Tramontana)

### **LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO**

- La determinazione del risultato economico e del patrimonio
- Dai valori contabili ai valori di bilancio: gli assestamenti
- Classificazione e analisi delle scritture di assestamento
- Situazione contabile finale
- Scritture di epilogo e chiusura dei conti

### **IL BILANCIO D’ESERCIZIO**

- Il bilancio
- I principi contabili
- Il bilancio secondo la normativa italiana
- I criteri di valutazione
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La Nota integrativa (funzione)

### **LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO D’ESERCIZIO**

- La lettura e l’interpretazione del bilancio
- Gli scopi della rielaborazione
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
- I margini della struttura patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico a V.A.

### **L'ANALISI DI BILANCIO**

- L'analisi di bilancio
- L'analisi per indici
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- L'analisi economica; il sistema di coordinamento degli indici

### **IL REDDITO FISCALE**

- Il sistema tributario italiano
- Il reddito d'impresa
- La determinazione del reddito fiscale: svalutazione fiscale dei crediti, ammortamento fiscale, trattamento fiscale dei costi di manutenzione e riparazione, trattamento fiscale delle plusvalenze patrimoniali
- Calcolo dell'Ires

### **LA CONTABILITÀ GESTIONALE**

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- Le configurazioni di costo
- Direct costing e full costing
- Il metodo ABC
- L'analisi del punto di pareggio (break-even point)
- I costi suppletivi
- Il make or buy

Da fare dopo il 15 maggio 2018:

### **LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

- Il controllo di gestione
- Pianificazione aziendale e definizione degli obiettivi strategici
- Gli strumenti e le fasi del controllo di gestione

### **IL CONTROLLO BUDGETARIO**

- Il budget
- I budget settoriali
- Il budget economico
- L'analisi degli scostamenti
- Il business plan

Reggio Emilia, 15 maggio 2018

Prof. Antonella Crupi

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO

## Prima Prova Italiano

### ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO (tipologia A)

| INDICATORI   | LIV | DESCRITTORI   | P.TI         |
|--|-----|---|--------------|
| <b>Comprensione generale e globale dei significati</b>         | 1   | Comprensione nulla  | 1-1,5        |
|  | 2   | Comprensione incerta e parziale   | 2-2,5        |
|  | 3   | Comprensione corretta ma superficiale                                       | 3-3,5        |
|  | 4   | <b>Comprensione corretta, abbastanza completa e approfondita (suff.)</b>    | <b>4-4,5</b> |
|  | 5   | Comprensione corretta, completa, approfondita e organica                    | 5            |
| <b>Comprensione analitica degli aspetti tematici e formali</b> | 1   | Comprensione nulla  | 0-0,5        |
|  | 2   | Comprensione incerta e parziale   | 1-1,5        |
|  | 3   | <b>Comprensione globalmente sufficiente (suff.)</b>                         | <b>2</b>     |
|  | 4   | Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita                   | 2,5          |
|  | 5   | Comprensione corretta, completa, approfondita e organica                    | 3            |
| <b>Contestualizzazione storico - letteraria</b>                | 1   | Assoluta mancanza di riferimenti al contesto storico - letterario           | 0-0,5        |
|  | 2   | Riferimenti incerti e frammentari   | 1-1,5        |
|  | 3   | <b>Riferimenti essenziali (suff.)</b>                                       | <b>2-2,5</b> |
|  | 4   | Riferimenti ampi e ben articolati ma non approfonditi                       | 3-3,5        |
|  | 5   | Riferimenti ampi, ben articolati e approfonditi                             | 4            |
| <b>Correttezza e proprietà linguistica</b>                     | 1   | Linguaggio improprio, notevole presenza di errori                           | 0-0,5        |
|  | 2   | Linguaggio poco appropriato   | 1-1,5        |
|  | 3   | <b>Linguaggio semplice ma corretto (suff.)</b>                              | <b>2</b>     |
|  | 4   | Linguaggio appropriato, abbastanza vario e fluido                           | 2,5          |
|  | 5   | Proprietà, efficacia e padronanza del lessico, notevole fluidità sintattica | 3            |
| <b>TOTALE PUNTI</b>  |     |   |              |

ANALISI DI UNA RELAZIONE

| <b>INDICATORI</b>  | <b>DESCRITTORI</b>  | <b>P.TI</b>     |
|--|---|-----------------|
| <b>Analisi e pertinenza con la traccia</b>   | <b>Testo incoerente</b>   | <b>0</b>        |
|  | <b>Non completa rispondenza alle consegne</b>   | <b>1-2</b>      |
|  | <b>Pertinenza con le consegne, ma analisi superficiale (Suff.)</b>  | <b>3</b>        |
|  | <b>Completa analisi e piena rispondenza alle consegne</b>   | <b>4</b>        |
| <b>Organizzazione logica e sequenza</b>  | <b>Testo completamente disorganico</b>  | <b>0</b>        |
|  | <b>Testo parzialmente disorganico</b>   | <b>1</b>        |
|  | <b>Testo parzialmente disorganizzato (Suff.)</b>  | <b>2</b>        |
|  | <b>Testo logico e coerente</b>  | <b>3</b>        |
| <b>Rielaborazione personale dell'esperienza fatta (stage, visita guidata, di istruzione, film, incontro con testimoni, ecc.)</b> | <b>Ha descritto in modo piatto e semplice l'uscita (l'esperienza) senza rielaborazione personale</b>  | <b>1</b>        |
|  | <b>Limitata rielaborazione personale (Suff.)</b>  | <b>2</b>        |
|  | <b>Testo ricco di rielaborazione ed apporti personali:<br/>1) ha individuato le fasi salienti dell'esperienza<br/>2) ha correlato l'attività con il proprio percorso scolastico</b> | <b>3-4</b>      |
| <b>Correttezza formale (sintassi, grammatica, terminologia tecnica, espressività...)</b>   | <b>Testo con diversi errori gravi</b>   | <b>0</b>        |
|  | <b>Testo contenente più errori non gravi</b>  | <b>1</b>        |
|  | <b>Testo poco chiaro sintatticamente ma senza errori di grammatica</b>  | <b>2</b>        |
|  | <b>Forma semplice ma corretta con assenza di errori (Suff.)</b>   | <b>3</b>        |
|  | <b>Testo chiaro e corretto uso della terminologia ricca e adeguata</b>  | <b>4</b>        |
|  | <b>Totale punti</b>   | <b>...../15</b> |

SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE (tipologia B)

| INDICATORI                                    | LIV | DESCRITTORI   | P.TI       |
|---|-----|---|------------|
| <b>Sintesi e organizzazione dei contenuti</b> | 1   | Organizzazione confusa e frammentaria                                       | 1 -1,5     |
|   | 2   | Organizzazione incerta e/o superficiale                                     | 2-2,5-3    |
|   | 3   | <b>Organizzazione semplice ma essenziale e senza contraddizioni (suff.)</b> | <b>3,5</b> |
|   | 4   | Organizzazione equilibrata e coerente                                       | 4 -4,5     |
|   | 5   | Organizzazione approfondita, coerente e originale                           | 5          |
| <b>Ampiezza delle informazioni</b>            | 1   | Notevole povertà e/o frammentarietà delle idee                              | 0-0,5      |
|   | 2   | Povertà e poca coerenza delle idee  | 1-1,5      |
|   | 3   | <b>Idee semplici ed essenziali (suff.)</b>                                  | <b>2</b>   |
|   | 4   | Ricchezza e funzionalità delle idee   | 2,5        |
|   | 5   | Notevole ricchezza, funzionalità e originalità delle idee                   | 3          |
| <b>Commento critico e personale</b>           | 1   | Assoluta mancanza di rielaborazione personale                               | 0 -0,5     |
|   | 2   | Rielaborazione frammentaria e/ o parziale                                   | 1-1,5-2    |
|   | 3   | <b>Rielaborazione semplice ma corretta (suff.)</b>                          | <b>2,5</b> |
|   | 4   | Rielaborazione completa e coerente ma poco approfondita                     | 3 -3,5     |
|   | 5   | Rielaborazione approfondita, ben articolata e originale                     | 4          |
| <b>Correttezza e proprietà linguistica</b>    | 1   | Linguaggio improprio, notevole presenza di errori                           | 0-0,5      |
|   | 2   | Linguaggio poco appropriato   | 1-1,5      |
|   | 3   | <b>Linguaggio semplice ma corretto (suff.)</b>                              | <b>2</b>   |
|   | 4   | Linguaggio appropriato, abbastanza vario e fluido                           | 2,5        |
|   | 5   | Proprietà, efficacia e padronanza del lessico, notevole fluidità sintattica | 3          |
| <b>TOTALE PUNTI</b>                           |     |   |            |

TEMA DI ARGOMENTO STORICO O DI ORDINE GENERALE (tipologie C – D)

| INDICATORI  | LIV       | DESCRITTORI   | P.TI     |
|---|-----------|---|----------|
| <b>Correttezza e proprietà linguistica</b>                        | <b>1</b>  | Linguaggio improprio, notevole presenza di errori                           | 0-0,5    |
|   | <b>2</b>  | Linguaggio poco appropriato   | 1-1,5    |
|   | <b>3</b>  | <b>Linguaggio semplice ma corretto (suff.)</b>                              | <b>2</b> |
|   | <b>4</b>  | Linguaggio appropriato, abbastanza vario e fluido                           | 2,5      |
|   | <b>5</b>  | Proprietà, efficacia e padronanza del lessico, notevole fluidità sintattica | 3        |
| <b>Pertinenza alla traccia</b>                                    | <b>1</b>  | Aderenza nulla  | 0-0,5    |
|   | <b>2</b>  | Aderenza modesta  | 1-1,5    |
|   | <b>3</b>  | <b>Sufficientemente aderente (suff.)</b>                                    | <b>2</b> |
|   | <b>4</b>  | Discretamente aderente  | 2,5      |
|   | <b>5</b>  | Aderenza notevole   | 3        |
| <b>Conoscenza dei contenuti</b>                                   | <b>1</b>  | Notevole povertà e/o frammentarietà delle idee                              | 0-0,5    |
|   | <b>2</b>  | Povertà e poca coerenza delle idee  | 1-1,5    |
|   | <b>3</b>  | <b>Idee semplici, ma essenziali (suff.)</b>                                 | <b>2</b> |
|   | <b>4</b>  | Ricchezza e funzionalità delle idee   | 2,5      |
|   | <b>5</b>  | Notevole ricchezza, funzionalità e originalità delle idee                   | 3        |
| <b>Organizzazione dei contenuti</b>                               | <b>1</b>  | Articolazione confusa e frammentaria  | 0        |
|   | <b>2</b>  | Articolazione incerta e/o superficiale                                      | 0,5      |
|   | <b>3</b>  | <b>Articolazione semplice ma essenziale e senza contraddizioni (suff.)</b>  | <b>1</b> |
|   | <b>4</b>  | Articolazione equilibrata e coerente  | 1,5      |
|   | <b>5</b>  | Articolazione organica e originale  | 2        |
| <b>Capacità di esprimere giudizi critici e opinioni personali</b> | <b>1</b>  | Assoluta mancanza di rielaborazione personale                               | 0-0,5    |
|   | <b>2a</b> | Rielaborazione frammentaria   | 1-1,5    |
|   | <b>2b</b> | Rielaborazione parzialmente frammentaria                                    | 2-2,5    |
|   | <b>3</b>  | <b>Rielaborazione semplice ma corretta (suff.)</b>                          | <b>3</b> |
|   | <b>4</b>  | Rielaborazione completa e coerente ma poco approfondita                     | 3,5      |
|   | <b>5</b>  | Rielaborazione approfondita, ben articolata e originale                     | 4        |
| <b>TOTALE PUNTI</b>   |           |   |          |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**Seconda Prova  
TPSC**

**PARTE OBBLIGATORIA**

|   |                              |  |
|---|------------------------------|--|
| Aderenza alla traccia e sviluppo dei contenuti ben articolato, corretto, approfondito, efficace e con un linguaggio ed esemplificazioni pratiche tecnicamente appropriati | 7 punti<br>(ottimo)          |  |
| Aderenza alla traccia e sviluppo pertinente e sufficientemente organico con conoscenze ed esemplificazioni corrette ed essenziali anche se con alcuni errori tecnici      | 5 punti<br>(sufficiente)     |  |
| Sviluppo parziale o inconsistente e con vari errori linguistici e tecnici   | 0-5 punti<br>(grav. insuff.) |  |

**PRIMO QUESITO A SCELTA**

|   |                                |  |
|---|--------------------------------|--|
| Aderenza alla traccia e sviluppo dei contenuti ben articolato, corretto, approfondito, efficace e con un linguaggio ed esemplificazioni pratiche tecnicamente appropriati | 4 punti<br>(ottimo)            |  |
| Aderenza alla traccia e sviluppo pertinente e sufficientemente organico con conoscenze ed esemplificazioni corrette ed essenziali anche se con alcuni errori tecnici      | 2,5 punti<br>(sufficiente)     |  |
| Sviluppo parziale o inconsistente e con vari errori linguistici e tecnici   | 0-2,5 punti<br>(grav. insuff.) |  |

**SECONDO QUESITO A SCELTA**

|   |                                |  |
|---|--------------------------------|--|
| Aderenza alla traccia e sviluppo dei contenuti ben articolato, corretto, approfondito, efficace e con un linguaggio ed esemplificazioni pratiche tecnicamente appropriati | 4 punti<br>(ottimo)            |  |
| Aderenza alla traccia e sviluppo pertinente e sufficientemente organico con conoscenze ed esemplificazioni corrette ed essenziali anche se con alcuni errori tecnici      | 2,5 punti<br>(sufficiente)     |  |
| Sviluppo parziale o inconsistente e con vari errori linguistici e tecnici   | 0-2,5 punti<br>(grav. insuff.) |  |
|   | <b>Totale punti:</b>           |  |

## Terza Prova

### GRIGLIA DI CORREZIONE TERZA PROVA

| INDICATORI                          | DESCRITTORI   | PUNTI      | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|-------------------------------------|---|------------|----------------------|
| <b>Comprensione</b>                 | Non ha compreso quanto richiesto  | 0,5        | ..... / 3            |
|                                     | Comprensione imprecisa e imparziale   | 1          |                      |
|                                     | <b>Comprensione degli elementi fondamentali</b>                             | <b>2,5</b> |                      |
|                                     | Comprensione corretta, precisa, completa                                    | 3          |                      |
| <b>Padronanza linguistica</b>       | Linguaggio improprio, notevole presenza di errori                           | 1          | ..... / 5            |
|                                     | Linguaggio poco appropriato   | 2          |                      |
|                                     | <b>Linguaggio semplice ma corretto</b>                                      | <b>3</b>   |                      |
|                                     | Linguaggio appropriato, abbastanza vario e fluido                           | 4          |                      |
|                                     | Proprietà, efficacia e padronanza del lessico, notevole fluidità sintattica | 5          |                      |
| <b>Conoscenza dei contenuti</b>     | Povertà e poca coerenza delle idee  | 1          | ..... / 4            |
|                                     | <b>Idee semplici ed essenziali</b>  | <b>2,5</b> |                      |
|                                     | Ricchezza e funzionalità delle idee   | 3          |                      |
|                                     | Notevole ricchezza, funzionalità e originalità delle idee                   | 4          |                      |
| <b>Organizzazione dei contenuti</b> | Articolazione incerta e/o superficiale                                      | 1          | ..... / 3            |
|                                     | <b>Articolazione semplice ma essenziale e senza contraddizioni</b>          | <b>2</b>   |                      |
|                                     | Articolazione coerente e originale  | 3          |                      |
|                                     | <b>TOTALE</b>   | <b>15</b>  | ..... / 15           |

## Colloquio

**ESAME DI STATO 2017-2018**

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI COMMERCIALI “FILIPPO RE”**

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

| FASE                              | INDICATORI  | VALUTAZIONE | PUNTEGGIO CORRISPONDENTE     | PUNTEGGIO                    | TEMPI   |
|-----------------------------------|---|-------------|------------------------------|------------------------------|---------|
| Argomento a scelta                | <b><u>Presentazione dei contenuti</u></b><br>- Esposizione chiara ed organica<br>- Efficacia comunicativa   | Ottimo      | 7                            | ...../7<br>(sufficienza 4)   | 10 min. |
|                                   | <b><u>Organizzazione dei contenuti</u></b><br>- Esplicitazione dei processi<br>- Collegamenti   | Buono       | 6                            |                              |         |
|                                   | <b><u>Competenza linguistica</u></b><br>1) Linguaggio appropriato<br>2) Registro adeguato   | Discreto    | 5                            |                              |         |
|                                   |   | Sufficiente | 4                            |                              |         |
|                                   |   | Mediocre    | 3                            |                              |         |
|                                   |   | Scarso      | 2                            |                              |         |
| Prosecuzione del colloquio        | <b><u>Conoscenza specifica degli argomenti</u></b><br><b>Capacità di:</b><br>- Operare collegamenti<br>- Motivare logicamente un ragionamento<br>Analizzare e valutare razionalmente, formulando anche giudizi autonomi         | Ottimo      | 20                           | ...../20<br>(sufficienza 14) | 30 min. |
|                                   |   | Buono       | 18-19                        |                              |         |
|                                   |   | Discreto    | 15-17                        |                              |         |
|                                   | <b>Competenze:</b><br>Tradurre le conoscenze in modalità operative<br>Far seguire all’acquisizione delle conoscenze la loro applicazione<br>Far corrispondere al possesso di strumenti e linguaggi il loro appropriato utilizzo | Sufficiente | 14                           |                              |         |
|                                   |   | Mediocre    | 11-13                        |                              |         |
|                                   |   | Scarso      | 8-10                         |                              |         |
| Discussione degli elaborati       | <b>Approfondimenti</b><br><br><b>Chiarimenti</b>  |             | ...../3<br>(sufficienza 2)   |                              | 10 min. |
| <b>PUNTEGGIO PROPOSTO</b>         |   |             | ...../30<br>(sufficienza 20) |                              |         |
| <b>PUNTEGGIO ASSEGNATO: .....</b> |   |             | <b>/30</b>                   |                              |         |

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**  
**ESAMI DI STATO**  
**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. S**

CANDIDATO.....

PUNTI:...../15

**DIRITTO**

**E' ammessa la consultazione del codice civile.**

1) Il contratto permette di:

- A) costituire o estinguere rapporti giuridici o relazioni umane di ogni tipo
- B) costituire, regolare o estinguere rapporti giuridici patrimoniali
- C) regolare solo rapporti giuridici preesistenti e validi giuridicamente
- D) costituire esclusivamente nuovi rapporti giuridici meritevoli di tutela per l'ordinamento giuridico

2) Il contratto collettivo nazionale di lavoro:

- A) è sottoposto alle disposizioni di legge e non può derogarle
- B) può derogare alle norme di legge a favore del datore di lavoro
- C) può derogare alle norme di legge a favore del lavoratore ed essere derogato, sempre a favore del lavoratore, dal contratto individuale di lavoro
- D) non può mai essere derogato dal contratto individuale di lavoro

3) Giovanni ha compiuto 68 anni e nella sua vita ha lavorato in regola per ventidue anni, con relativo versamento di contributi. Attualmente egli non percepisce redditi di lavoro. Gli spetta quindi:

- A) la pensione di vecchiaia
- B) la pensione anticipata
- C) l'assegno sociale
- D) nulla

4) Il Prodotto interno lordo:



**INGLESE**

**E' consentito l'uso di un dizionario bilingue per lo svolgimento della prova.**

**Internet, Marketing and Social Media**

Today, it's hard to imagine business without the Internet. A few years ago, however, it's amazing how many digital skeptics were around. In 1995, Newsweek published the now infamous article titled “The Internet? Bah!” Insisting the web was just a flop, the article wrote off the idea of “cyberbusiness” altogether. The journalist said, “The Internet is promising instant catalogue shopping – just point and click for great deals. We'll order airline tickets on the network, make restaurant reservations and negotiate sales contracts. Stores will become obsolete. If this is true, why does my local shopping mall do more business in an afternoon than the entire Internet in a month?”

What's incredible, of course, is how wrong the author was. We now shop, order airline tickets, make reservations and negotiate sales over the Internet – on a daily basis. Shops *have* become obsolete, in many cases. I have a point to make for companies today. Right now, we're undergoing a business transformation just as important as the advent of the Internet. Although we can buy everything on the net, there are still holdouts who insist it's “just a flop”.

Thanks to the Internet, social media were born. Social Networks like Facebook, Twitter and Myspace have gained in popularity. With smartphones now integrating social networks, users can surf and update their status online. Companies are realizing the potential of social networks and integrating them as a tool within their marketing mix strategy. Facebook has over 300 million users, from a business perspective this is the equivalent of reaching an audience the size of America. Dell (a computer company) have been really successful in this strategy. In 2009 their global sales associated with “tweets” reached \$6.5 million. ASOS.com the online clothing retailer has business profiles on Facebook, Twitter and Myspace. The benefits of using social networks for the business include the following:

- Business can keep customers updated in real time and give them a lot of interesting information about new trends.
- If a business campaign is successful, it may go viral and reach a huge number of people all over the world.
- Businesses have the potential of reaching a wide audience of different age, nationality, culture, education.
- The company reputation improves as users see it has a presence within their social networking world and maybe customers become more confident and trust the company more.
- Social networks are the place to be, and being associated with them improves the business reputation. And this is important because if a business has a bad reputation, it runs the risk of losing clients and profits.

- Social networks help developed relationships with customers; in fact a lot of businesses ask their clients’ opinions about their service, prices and products.
- When companies are planning their marketing strategy it makes sense to integrate social networks into the promotional campaign.

**1. In 1995, Newsweek claimed that cyberbusiness was:**

- A. overrated
- B. underrated
- C. not yet evaluated
- D. amazingly interesting

**2. What is the shopping situation, nowadays?**

- A. shops can compete with social media
- B. the web and the social media can be exploited even more
- C. online shopping is appreciated by everyone
- D. e-commerce is still “just a flop”

**3. Which element in the marketing mix does the text focus on most?**

- A. place
- B. promotion
- C. product
- D. price

**4. According to the writer, companies should:**

- A. plan a marketing strategy
- B. improve their presence in the world
- C. include social networks in their campaigns
- D. promote chain stores

**5. Why does the writer think it makes sense to use social network in a promotional campaign?**

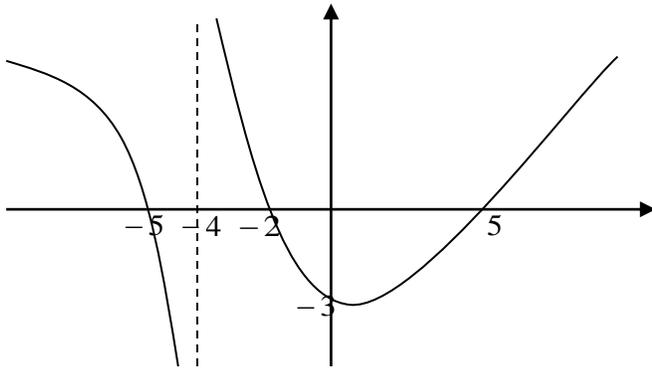
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**6. Are you a “social shopper”? Yes? No? Explain your reasons. (use about 60 words)  
If so, what do you usually buy on the Internet?**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**MATEMATICA**

**1) ANALIZZARE IL SEGUENTE GRAFICO E RISPONDERE ALLE DOMANDE:**



- Dominio..... Codominio.....
- Punti di intersezione con asse  $x$ :....., asse  $y$ :.....
- Positività..... Negatività.....
- $\lim_{x \rightarrow -4^+} f(x) = \dots\dots\dots$        $\lim_{x \rightarrow -4^-} f(x) = \dots\dots\dots$
- $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = \dots\dots\dots$        $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = \dots\dots\dots$
- Equazioni eventuali asintoti: verticali:..... orizzontali:.....

**2) Determinare l'equazione della tangente alla funzione  $y = \frac{2}{x}$  nel suo punto di ascissa  $x_0 = -1$ .**

3) La derivata della funzione  $y = x^4 - x^2 + 23$  è:

•  $y' = 4x^4 - 2x^2 + 23$

•  $y' = 4x^4 - 2x^2$

•  $y' = 4x^3 - 2x$

•  $y' = 4x^3 - 2x + 23$

4) La funzione  $y = \frac{1-2x}{x+4}$  ha come asintoto orizzontale:

$x = -2$

$x = -4$

$y = -2$

$y = \frac{1}{2}$

5) La seguente funzione:

$$y = \begin{cases} x^2 + 3x & \dots \text{se} \dots x < 0 \\ \frac{2x-4}{x+2} & \dots \text{se} \dots 0 < x < 2 \end{cases}$$

nel punto  $x = 0$  è:

continua

discontinua con una discontinuità di prima specie

discontinua con una discontinuità di seconda specie

discontinua con una discontinuità di terza specie

6) Il  $\lim_{x \rightarrow -1} \frac{x^2 - 1}{x + 1}$  è

0

$\infty$

-2

1

**N.B. SCRIVERE I PASSAGGI SUL RETRO DEL FOGLIO**



**3) Per "segmentazione" della domanda si intende:**

- a. La scomposizione del mercato di riferimento in sottogruppi omogenei dal punto di vista, ad esempio, delle caratteristiche dei potenziali clienti e dei fattori rilevanti di acquisto
- b. L'instabilità della stessa
- c. L'esistenza di una forte pressione concorrenziale sul mercato di riferimento
- d. Una fase recessiva del mercato caratterizzata da una contrazione dei consumi di un determinato prodotto o servizio

**4) La vendita è un processo di comunicazione distinto in fasi. Da quante fasi e quali lo possiamo scomporre?**

- a. 3 - Trattativa, conclusione e chiusura dell'ordine
- b. 4 - Conoscenza, discussione, conclusione, chiusura
- c. 6 - Preparazione, approccio, scoperta, attenzione, interesse, conclusione
- d. 4 - Suscitare attenzione, definire i bisogni del cliente, spiegare e dimostrare, conclusione

**5) Il microambiente**

- a. E' la conoscenza della situazione socio-culturale, tecnologica, politica ed economica del Paese
- b. Definisce la filosofia dell'azienda
- c. È quello sul quale l'azienda può in qualche modo intervenire ed esercitare un'azione di controllo
- d. Ha il compito di trasformare i bisogni delle persone in scambi vantaggiosi

**6) Cos'è il marketing mix?**

- a. L'espressione comunemente utilizzata per definire una campagna di marketing che non ha avuto successo
- b. L'espressione comunemente utilizzata per una campagna che ha avuto successo
- c. L'espressione comunemente utilizzata per definire il coordinamento delle diverse attività di marketing (prodotto/servizio, prezzo, distribuzione, promozione)
- d. L'espressione comunemente utilizzata per definire l'insieme delle ricerche di mercato effettuate dalle aziende

## 8. Approvazione del documento di classe

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio della Classe 5<sup>a</sup> sez. S riunitosi in forma collegiale in data 4 maggio 2018

Si compone di n° 51 fogli numerati.

Verrà pubblicato all'albo dell'Istituto in data 15/05/2018 e successivamente consegnato in copia a ciascun allievo candidato all'Esame di Stato per l'anno scolastico 2017/18.

| DOCENTE            | DISCIPLINA                                     | FIRMA |
|--------------------|--|-------|
| FERRETTI SARA      | Lingua e letteratura italiana                  |       |
| FERRETTI SARA      | Storia   |       |
| BELTRAMI STEFANO   | Diritto ed Economia                            |       |
| CANTONI SERENA     | Lingua e cultura straniera (Inglese)           |       |
| ABATE ALESSANDRA   | 2 <sup>a</sup> Lingua straniera (Tedesco)      |       |
| GIAMPIETRO NICOLA  | Informatica e laboratorio                      |       |
| PREDIERI FRANCESCA | Matematica                                     |       |
| BARBIERI VILMA     | Tecniche di comunicazione                      |       |
| CRUPI ANTONELLA    | Tecniche professionali dei servizi commerciali |       |

Il Coordinatore

Prof. PREDIERI FRANCESCA

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lucia Antonietta Cirillo